il comune di SCANDIANO SCA

periodico d'informazione dell'amministrazione comunale



2

In copertina
Il murales in stazione realizzato nel 2016

OTTOBRE 2025

sommario

2	EDITORIALE
4-5	TEATRO E RASSEGNE
6	PARI OPPORTUNITÀ
7	PROGETTO PONTI
8 - 9	PASSEGGIARE NELLA NATURA
10 - 11	ENOGASTRONOMIA
12 - 13	COMMERCIO
14	BIBLIOTECA
15	MUSICA CLASSICA
16 - 17	SERVIZI SOCIALI, LE CIFRE
18 - 19	SCUOLA ED EDUCAZIONE
20	PROLOCO IN FESTA
21	PAROLA AGLI SCIENZIATI
22	VITA DA CIRCOLO
23	TRANSIZIONE ENERGETICA
24	SPORT
25	AMICIZIE INTERNAZIONALI
26 - 27	LAVORI PUBBLICI
28	I SAPORI DI SCANDIANO
29	GIOVANI VOCI
30 - 31	GRUPPI CONSILIARI

colophon

Il Comune di Scandiano

Periodico d'informazione dell'Amministrazione comunale Anno XLVIII n. 4 - OTTOBRE 2025

Registrazione Tribunale di Reggio n. 314 del 09/03/72

Proprietario: Comune di Scandiano

Direttore responsabile: Saverio Migliari

Redazione: Ufficio Stampa e Gabinetto del Sindaco

Questo numero è stato chiuso il 10/10/2025

Progetto grafico, impaginazione e pubblicità:

Stampa: StampaTre - via V. Monti, 45 - Reggio Emilia

Il periodico è scaricabile da www.comune.scandiano.re.i

Scandiano, città che sa rinnovarsi

Dalla Spergola all'Europa: la nostra energia si chiama comunità

Pè una parola che unisce molte delle storie raccontate in questo numero del *Giornalino*: vitalità. La vitalità delle nostre vie, che continuano a rianimarsi grazie a nuove attività e nuovi commercianti. La vitalità delle nostre colline, dove il lavoro di generazioni dà vita a un vino come la **Spergola**, simbolo identitario di Scandiano. E la vitalità di una comunità che, grazie a questa energia, guarda lontano, fino all'Europa.

In pochi mesi abbiamo visto crescere e consolidarsi esperienze che raccontano una città viva e attrattiva. Trenta nuove attività commerciali aperte nel 2025 sono un risultato importante, ma soprattutto un segno di fiducia. Ogni vetrina che si accende è una scommessa sul futuro e un gesto d'amore per la città. È in questo contesto che nascono gli Hub urbani di Scandiano e Arceto, strumenti con cui vogliamo sostenere chi investe nel commercio di prossimità e nella rigenerazione del centro storico. Il commercio non è solo economia: è relazione, presidio sociale, luogo d'incontro. È la vita quotidiana che dà forma alla nostra identità.

La stessa forza la ritroviamo nei tanti eventi che legano territorio e convivialità. Penso alla **Spergolonga**, che anche quest'anno ha riunito centinaia di persone tra le colline e le aziende agricole, raccontando un territorio che si muove insieme, passo dopo passo, tra gusto e paesaggio. O a **Sorsi d'Autunno**, che ha trasformato i Giardini della Rocca in una grande vetrina del gusto, dove la Spergola, i vini e le birre artigianali del territorio hanno incontrato il pubblico in un clima di festa.

Queste manifestazioni non sono solo momenti di promozione, ma veri e propri atti collettivi di identità: occasioni per sentirsi parte di una comunità che sa valorizzare sé stessa, con intelligenza e passione.

La **Compagnia della Spergola**, protagonista di entrambe le iniziative, sta aprendo un nuovo capitolo della sua storia. La sfida è grande: far sì che la Spergola diventi un ambasciatore stabile di Scandiano, una bottiglia presente nei ristoranti italiani e internazionali, capace di raccontare la nostra terra con la sua freschezza e unicità. Il Comune continuerà a soste-

nere questo percorso di valorizzazione, convinto che investire nella qualità e nella riconoscibilità del nostro prodotto più identitario significhi investire nella reputazione del territorio intero.

Non è un caso, infatti, che Scandiano sia entrata nel progetto europeo "Fo-odLand – Paesaggi del Cibo del Mediterraneo": un'occasione per condividere con altri territori la nostra idea di cibo come cultura, paesaggio e memoria. La Rocca dei Boiardo, cuore simbolico della città, diventerà il punto di partenza di questo racconto europeo, dove il gusto diventa linguaggio e il territorio diventa esperienza.

Commercio, vino, cultura, turismo: sono fili diversi, ma intrecciati da una stessa trama. È la capacità di Scandiano di essere città viva, accogliente e curiosa, che sa rinnovarsi senza perdere le proprie radici. E se oggi la Spergola può aspirare a diventare un passaporto per farci conoscere nel mondo, è perché dietro ogni calice, ogni bottega, ogni evento c'è una comunità che ci crede, che si muove insieme, che non smette mai di "fermentare" idee. Questo è, in fondo, il segreto della nostra vitalità. E di quella fiducia nel futuro che, come un buon vino, continua a crescere nel tempo.

Matteo Nasciuti Sindaco di Scandiano



Scandiano cammina per la pace

Dal 10 ottobre un ricco calendario di eventi

entre nel mondo si moltiplicano le tensioni, Scandiano sceglie di alzare la voce della pace. L'invasione di Gaza da parte dello Stato d'Israele con la dura risposta dell'Unione Europea e il conflitto in Ucraina, riacutizzato poche settimane fa dall'ingresso di droni russi nello spazio aereo polacco, mostrano un continente attraversato da nuove paure. Quasi tutti i Paesi europei hanno aumentato le spese militari, segnale di un clima che sembra allontanare la prospettiva del negoziato. In guesto scenario il **Tavolo della Pace** di Scandiano assume un valore speciale: un luogo di confronto che riunisce associazioni, scuole, parrocchie, sindacati, movimenti culturali e cittadini con l'obiettivo di coltivare dialogo, diritti e

La nostra città ha voluto dare un segnale forte: poche settimane fa il Comune di Scandiano è stato il primo a esporre dalla finestra del sindaco la bandiera della Palestina accanto a quella della Pace, un gesto simbolico che ha fatto il giro dei media locali e che ha espresso vicinanza alle popolazioni civili colpite dalla guerra.

Non è stato un fatto isolato. Negli anni scorsi, a fronte dell'arrivo di numerosi profughi ucraini, le istituzioni e il volontariato scandianese hanno costruito un sistema di accoglienza che ha permesso a tante famiglie di inserirsi nei nostri servizi, nelle scuole e nella vita della comunità. È questa la forza del Tavolo:

unire i gesti concreti al pensiero alto della pace.

Oggi il percorso continua con un **ricco** calendario di iniziative che accompagneranno l'autunno e l'inverno.

Gli appuntamenti in programma

- 12 ottobre Marcia Perugia—Assisi: organizzazione dei pullman per partecipare alla storica camminata per la pace e la fraternità.
- 14 ottobre "Città contro la pena di morte": spettacolo Joseph & Bros di Alessandro Berti, dal testo di Ignazio De Francesco.
- 18 ottobre "Passi di Pace": marcia intercomunale (Quattro Castella, Albinea, Scandiano, Casalgrande) con la partecipazione della Banda Rulli Frulli.
- Ottobre-Novembre Progetto "Tuttinclusi": tutte le classi terze, quarte e quinte delle primarie degli I.C. Boiardo e Spallanzani impegnate su educazione alle differenze e disabilità
- Laboratori nelle scuole:
 - "Bullismo, cyberbullismo e giustizia riparativa" per 10 classi delle secondarie di primo grado.
 - "Sperimentare la giustizia riparativa dopo il processo penale" per 6 classi dell'IS Gobetti.
- 6 dicembre "Notte di Luce": centro storico illuminato solo da candele per la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità,

- con sfilata degli studenti e marching band.
- 10 dicembre Giornata Mondiale dei Diritti Umani: conferenza del Prof. Thomas Casadei (UNIMORE).
- 18 dicembre Giornata Internazionale dei Diritti: presentazione del libro Salvato dai migranti con l'autore Don Mattia Ferrari.







Con le nostre Onoranze Funebri e la Casa Funeraria Croce Verde, fai un gesto solidale e aiuti la Pubblica Assistenza Croce Verde.

Scegli noi, contribuisci a salvare vite.











Il Teatro Boiardo riparte con 11 spettacoli

Tanti grandi autori: da Pennacchi a Celestini

n viaggio culturale di alto profilo che intreccia prosa, musica e danza, restituendo al pubblico tutta la ricchezza e la complessità del nostro tempo: la stagione teatrale 2025/2026 del Cinema Teatro Boiardo è un invito alla riflessione, al confronto, alla bellezza condivisa.

Queste le parole dell'Assessora alla cultura Lorena Lanzoni che aprono il programma della nuova stagione teatral edel Boiardo realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune di Scandiano e ATER Fondazione. Sarà una una programmazione che riunisce alcuni dei registi e degli attori di punta del panorama teatrale italiano, tra questi: Andrea Pennacchi, Ascanio Celestini, Massimo Zamboni, Marco Baliani, Malika Ayane, Sofia Nappi.

Mercoledì 29 ottobre i cinque musicisti del **Collettivo Soundtracks** guidati dal polistrumentista e compositore **Enrico Gabrielli** si cimenteranno con **Sherlock Jr** di Buster Keaton, un classico senza tempo della settima arte.

Si prosegue poi martedì 4 novembre con *Il fuoco era la cura*: la compagnia **Sotterraneo** rilegge il futuro distopico in cui è vietato leggere di "Fahrenheit 451" il celebre romanzo di Ray Bradbury, scritto nel 1953, ma ambientato nel futuro, cioè negli anni '20 del XXI secolo – vale a dire oggi.

Si arriva a mercoledì 26 novembre con *Brokeback Mountain*, l'adattamento teatrale del pluripremiato film di Ang Lee. L'opera si fa teatro con musica dal vivo. Sul palco, **Edoardo Purgatori** e **Filippo Contri** danno corpo e voce ai protagonisti accompagnati dalle musiche originali di Dan Gillespie Sells, eseguite dal vivo da **Malika Ayane** e da una live band.

Martedì 9 dicembre protagonista sarà Massimo Zamboni con il suo ultimo lavoro *P.P.P. Profezia è Predire il Presente*, un omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua uccisione. Si tratta di un'opera letteraria trasposta in musica, in cui si alternano canzoni e testi di Massimo Zamboni e letture di testi poetici degli scritti di Pier Paolo Pasolini affidati a Marco Baliani – uno degli attori più celebri della scena teatrale italiana, vero e proprio inventore del teatro di narrazione. La stagione riprende martedì 20 gennaio

2026 con *Autoritratto* di **Davide Enia**. Lo scrittore e attore siciliano racconta l'impatto di "Cosa Nostra" sulla vita familiare soffermandosi sull'evento drammatico che scosse le coscienze di tutta Italia: il rapimento e l'omicidio di Giuseppe Di Matteo.

Ascanio Celestini porta in scena giovedì 5 febbraio, *Storie di persone* accompagnato da Gianluca Casadei alla fisarmonica. Con il suo tipico sguardo empatico e mai retorico, Celestini racconta storie di vite precarie, incontrate nelle periferie del mondo, tra queste anche quella di Joseph, emigrante e naufrago, e Gaza, simbolo di una memoria ancora da costruire.

Martedì 17 febbraio è di scena "La sparanoia - Atto unico senza feriti gravi purtroppo" di e con Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri: i due protagonisti e autori, attraverso un uso dinamico del corpo e un'atletica agitata della parola, portano in scena con drammaticità e graffiante ironia i temi più scomodi del contemporaneo.

La stagione prosegue giovedì 5 marzo con **456**, commedia cult di **Mattia Torre**, compianto sceneggiatore e regista di teatro e cinema. È la storia comica e violenta di una famiglia, che invece di essere lo spazio di aggregazione per eccellenza è il luogo dove nascono i germi del conflitto

Andrea Pennacchi con la sua inconfondibile abilità di alternare comicità e dramma sarà il protagonista giovedì 12 marzo di *Alieni in laguna*: uno spettacolo che esplora l'impatto delle specie aliene sulla biodiversità locale e globale, evidenziando il ruolo dei cambiamenti climatici e dell'intervento umano nella loro diffusione.

Giovedì 26 marzo è in programma *L'Em- pireo*, uno spettacolo militante, avvincente diretto da **Serena Sinigaglia**, sul
palco tra gli altri anche **Arianna Scom-** *megna*. Un viaggio dentro la scrittura
della pluripremiata drammaturga britannica Lucy Kirkwood per riflettere sulle tematiche di genere senza retorica.

La stagione si chiude giovedì 9 aprile con la danza contemporanea di **Sofia Nap- pi**, coreografa e direttrice artistica della compagnia **KOMOCO**. In scena due lavori: **The Fridas**, un duetto, e **Wabi-Sabi**,



un trio. Nappi indaga con sensibilità le fragilità e la complessità dell'essere, attraverso una scrittura coreografica intensa e raffinata.

La rinnovata collaborazione con il **Centro Diego Fabbri** di Forlì porta a Scandiano anche per la stagione 2025/2026 il progetto **Teatro no Limits** che garantisce l'accessibilità da parte degli spettatori con disabilità visiva. Gli spettacoli **Brokeback Mountain** e **La sparanoia - Atto unico senza feriti gravi purtroppo** si avvarranno di questo servizio.

PER INFORMAZIONI

Cinema Teatro Boiardo Via XXV aprile, 3 - 42019 Scandiano (RE) Tel. 0522/854355 info@cinemateatroboiardo.com www.cinemateatroboiardo.com - www. ater.emr.it

INFO BIGLIETTERIA

Inizio spettacoli ore 21

Biglietti Da € 22 a € 10

Sherlock Jr ingresso unico € 6

Abbonamenti Da € 164 a € 148

Carnet 5 € 72

Nuovi abbonamenti dal **29 settembre -** dal lunedì al venerdì, ore 9-12 Singoli spettacoli dal **13 ottobre** - dal lunedì al mercoledì, ore 9-12 Vendita online su **www.vivaticket.it**

Prenotazioni all'indirizzo info@cinemateatroboiardo.com e al numero 0522 854355

Pier Paolo Pasolini, 50 anni dalla morte

Parte la rassegna "Nulla muore mai in una vita"

Pier Paolo Pasolini abitò a Scandiano dal 24 giugno 1935 all'11 ottobre 1937; nel testo "Il treno per Casarsa" parla dei suoi viaggi in treno verso Reggio Emilia per frequentare il ginnasio dove sicuramente inizia la sua formazione e nasce una delle sue amicizie importanti, quella con Luciano Serra che diverrà a sua volta importante studioso e intellettuale, del rapporto col quale resta anche un epistolario degli anni dell'università.

Già da diversi anni l'Amministrazione comunale tiene viva la sua memoria con rassegne e iniziative per rendere omaggio a un autore che è tuttora originale e di grande attualità grazie alla sua capacità di leggere e anticipare le trasformazioni della società contemporanea. Pasolini nella sua vita si è distinto in molti campi: è stato uno scrittore, un poeta, un regista, uno sceneggiatore, drammaturgo, giornalista e filosofo. Nel cinema è riuscito a legare il suo ruolo di scrittore a quello di regista creando delle opere di altissimo livello.

I mesi di ottobre, novembre e dicembre saranno cadenzati da alcuni appuntamenti che cercano di attraversare la molteplicità di squardi che Pasolini ha utilizzato per leggere e interpretare il suo tempo. Il teatro, il cinema, la musica e la danza saranno i linguaggi attraverso i quali dialogare con questo autore. Si partirà domenica 26 ottobre con un'azione coreografica itineranate a cura dell'Associazione culturale Sanpapiè dal titolo "Lucciole" che si muoverà tra le pieghe del centro storico di Scandiano, trasformando strade e piazze in un poema in movimento. Venti performer di età e provenienze diverse, accompagneranno il pubblico in un attraversamento sensoriale: grazie alle cuffie silent-disco, ogni spettatore entrerà nella trama coreografica e sonora – un tessuto di musiche, voci, rumori e frammenti di memoria raccolti nei luoghi stessi - che dissolverà il confine tra scena e realtà. Ispirata alla visione di Pier Paolo Pasolini, l'opera assume la periferia come lente e come materia viva. Per Pasolini, infatti, la periferia non è mai stata un margine



da redimere ma un centro alternativo: spazio di autenticità, di resistenza culturale e di linguaggi non ancora omologati

Sarà un atto site-specific creato appositamente per Scandino per riscrivere il rapporto tra corpo e territorio: la performance metterà così in dialogo l'architettura con chi la abita, svelerà ciò che resta invisibile restituendo allo spazio pubblico una funzione anche poetica e politica.

Pasolini non verrà solamente evocato, verrà raccolta l'urgenza del suo messaggio trasformandola in movimento, in relazione, in vita – come lucciole che continuano a brillare anche nell'oscurità.

Punto di ritrovo piazza Libertà ore 15,30, iniziativa gratuita con prenotazione obbligatori asu Eventbrite.

Mercoledì 5 novembre per la rassegna di cinema d'essai verrà proporsto alle ore 21 al cinema teatro il film *Pasolini - Cronaca di un delitto politico*. E' un documentario del 2022 diretto da Paolo Fiore Angelini, che indaga la verità dietro l'omicidio Pasolini, avvenuto a Ostia nel 1975. Il film, liberamente ispirato al libro di Paolo Speranzoni e Paolo Bolognesi, ricostruisce vita, impegno culturale e politico di Pasolini dal 1960 al 1975, avvalendosi di testimonianze, ricerche d'archivio e interviste inedite.

La musica in Pasolini non è mai semplice accompagnamento, ma materia narrativa e simbolica capace di amplificare temi sociali, culturali e religiosi. Su queste corde si muoverà la proposta del **Cepam Reggio Emilia** a cura di Sara Dieci **sababto 15 novembre** in Biblioteca alle ore 16 che proporrà un percorso multidisciplinare esplorando le epifanie della musica nei suoi film, poesie e scritti per ricercare la funzione del linguaggio sonoro nella costruzione dell'identità pasoliniana.

Ultimo appuntamento martedì 9 dicembre alle ore 21 al teatro Boiardo con "P.P.P. Profezia è Predire il Presente", il nuovo reading-concerto di Massimo Zamboni che ha ispirato l'omonimo album uscito nel gennaio 2025. Più che canzoni, capitoli che ripercorrono e ricostruiscono una storia unica e controversa, preziosa e drammatica. Un reading-concerto che alterna canzoni, letture tratte da Pasolini e testi scritti da Zamboni lungo un percorso sempre più scuro, per accompagnare il pensiero e la fine del pensare del grande autore. Eccezionalmente in guesta occasione, lo spettacolo verrà impreziosito dalla presenza di Marco Baliani - uno degli attori più celebri della scena teatrale italiana, vero e proprio inventore del teatro di narrazione- alla cui voce sono affidate le letture dei testi poetici di Pier Paolo Pasolini.

MANIFESTA, le voci delle donne

Un percorso partecipato fino allo spettacolo di marzo al Teatro Boiardo

partito a settembre e accompagnerà Scandiano fino a marzo il progetto MANIFESTA, ideato e diretto dalla regista Angela Ruozzi insieme alla fotografa Alessandra Calò e alla drammaturga Giada Borgatti. Un'indagine artistica sulla parità di genere che ha come parola chiave la partecipazione: al centro non ci sono attrici professioniste, ma le cittadine stesse, chiamate a raccontare le proprie esperienze e a portarle sul palco.

Il percorso è cominciato con la creazione di un **gruppo di indagine**, formato da cittadine volontarie di Scandiano, che in queste settimane sta realizzando interviste a donne scandianesi, di età compresa fra gli 11 e i 35 anni. Domande semplici e dirette – "Chi svolge i lavori domestici a casa tua?", "Hai mai sentito battute sessiste?", "Cosa significa per te femminismo?" – aprono finestre di riflessione su abitudini quotidiane, stereotipi e ostacoli ancora presenti nella vita di molte.

Da queste risposte nascerà a dicembre una drammaturgia originale, che raccoglierà e intreccerà le parole delle donne restituendo loro forza corale. Sempre a dicembre è previsto anche uno shooting fotografico con le cittadine coinvolte, trasformandole in protagoniste di ritratti che, a febbraio, diventeranno materiali grafici per manifesti e affissioni pubbliche. Il progetto avrà il suo clou a marzo, in occasione degli



eventi organizzati per la Giornata internazionale dei diritti delle donne. Da un lato la città sarà attraversata da una vera e propria mostra urbana a cielo aperto, con i manifesti che renderanno visibili i volti delle cittadine protagoniste; dall'altro il Teatro Boiardo ospiterà una performance corale in cui le stesse cittadine interpreteranno i testi nati dalle interviste. Un doppio esito che, nelle piazze e sul palcoscenico, trasformerà

la riflessione privata in dialogo pubblico. MANIFESTA non è quindi uno spettacolo da guardare, ma un **processo condiviso** che cresce insieme alla comunità. L'obiettivo è favorire consapevolezza e confronto sul tema della parità, dimostrando che la cultura può incidere sulla vita quotidiana e contribuire a cambiare l'immaginario collettivo. Perché le parole non si limitano a descrivere la realtà, ma hanno il potere di cambiarla.



info@montedil.it | www.montedil.it

> Commercio e distribuzione prodotti all'ingrosso

- TECNOLOGIE COSTRUTTIVE
 A SECCO APPLICATE
- ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
- ARREDI EVOLUTI PER UFFICIO
- DECORAZIONI PER INTERNI
- PROTEZIONI ANTINCENDIO
- TECNOLOGIE ANTISISMICHE
- BARRISOL®
- CONTRACT











Progetto Ponti: riparte il dialogo tra generazioni

In un mondo che corre veloce, dove il tempo del dialogo sembra non trovare più spazio, il Comune di Scandiano lancia una sfida: creare ponti, non solo metaforici, ma esperienziali, reali, costruiti da parole, musica, memoria, creatività e cura condivisa. Nasce così il nuovo palinsesto 2025-2026 del progetto PONTI, promosso dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con le tantissime associazioni del territorio.

Il titolo di quest'anno è una dichiarazione d'intenti: **GENERAZIONI IN DIALOGO**, un filo conduttore che attraversa tutte le iniziative del calendario, dai concerti alle attività artistiche, dalla ricerca accademica alla manualità, passando per la terapia, il gioco e la narrazione.

Si parte il **18 ottobre** con la giornata di studi *Cure giovenili per Matteo Maria Boiardo*, promossa dal Centro Studi Boiardo, dove giovani ricercatori presenteranno i loro studi sull'autore estense e verrà assegnato il **Premio Boiardo** alla migliore tesi.

Il 29 novembre sarà il turno della Boiardo Band con *Hit Parade*, concerto che attraversa i generi musicali, dal classico al rock, coinvolgendo giovanissimi musicisti. Seguiranno momenti musicali corali come i *Dialoghi in Musica*, con la partecipazione del coro Gospel & More e degli studenti della secondaria di primo grado, e un ciclo di incontri di **musicoterapia**, da gennaio a marzo, dedicato ad anziani e caregiver, un ponte sensibile e prezioso



tra ascolto e cura.

Non mancheranno gli appuntamenti con l'arte e la creatività: il 21 febbraio la mostra *Dipingere la natura* raccoglierà e premierà le opere realizzate da studenti delle scuole medie di Scandiano e Arceto con Open Art, mentre a maggio il **Premio Giuseppe Anceschi** premierà i piccoli artisti della scuola dell'infanzia. Segno che il dialogo può e deve iniziare fin dai primi anni

Ma forse l'iniziativa più toccante del programma sarà *Da ché indrè*, la presentazione di un podcast composto da sei dialoghi tra giovani Lazzaroni e soci storici del circolo Morgone: un esperimento di ascolto reciproco e narrazione condivisa che restituisce valore alla memoria ora-

le e alla pluralità delle esperienze. E per chi cerca la bellezza del fare insieme, dal semplice al sorprendente, ci sarà anche *Intrecci*, un corso gratuito di uncinetto per principianti rivolto ai più giovani, a cura dell'Università del Tempo Libero, al MADE. Ogni lezione sarà accompagnata da un aperitivo, per creare uno spazio informale dove scambiarsi parole, saperi e risate.

Da ottobre 2025 a giugno 2026, Scandiano si trasformerà così in un laboratorio vivo di relazioni, arte, ascolto e invenzione. Perché costruire ponti non è solo una metafora: è una scelta politica, culturale e umana. Una scelta che l'amministrazione ha deciso di abbracciare con coraggio e visione.



SERVIZIO E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE



Via Mazzacurati, 5 - CHIOZZA di Scandiano (RE) Tel. 0522.984571 - 0522.852199 lucagomme@lucagomme.com Tra colline, sapori e musica, un successo firmato Spergola

eppure la pioggia caduta nelle prime ore del mattino è riuscita a fermare la voglia di camminare e di stare insieme. La *Spergolonga 2025* ha richiamato quasi quattrocento partecipanti – i sempre più affezionati "spergolongers" – che **domenica 5 ottobre** hanno attraversato vie, colline e aziende agricole di Scandiano tra sapori, musica e convivialità.

Organizzata dalla Compagnia della Spergola in collaborazione con il **Comune di Scandiano**, la manifestazione si è confermata un appuntamento simbolo dell'autunno scandianese, capace di unire il piacere della camminata con la scoperta delle eccellenze enogastronomiche del territorio.

Due i percorsi proposti: il *Frizzante*, interamente disegnato tra le colline per un'esperienza più immersiva, e il *Fermo*, pianeggiante e adatto a tutte le età. Lungo il tragitto, le tappe sono diventate piccole feste diffuse: alla **Cantina Bertolani** gnocco fritto e dj set del collettivo *25820*; all'**Agriturismo Al Colle** pasta al pomodoro o al pesto servita dalla **Pro Loco Terre di Scandiano**; al **Caseificio Il Boiardo** degustazioni di Parmigiano Reggiano con l'aceto balsamico della **Confraternita** e le marmellate del **Bosco del Fracasso**.

Uno dei momenti più suggestivi è stato la sosta al **Monte delle Tre Croci**, dove i camminatori hanno trovato ad acco-



glierli la musica acustica di *BSM Piwysax* e *Leoguitar* e una vista che abbracciava tutte le colline scandianesi. L'arrivo al **Parco della Resistenza** si è trasformato in una grande festa, con il vino della **Compagnia della Spergola**, le lasagne degli **Amici dell'Aia** e ancora la musica di *258*20.

«La Spergolonga si conferma un evento capace di raccontare Scandiano nel

modo più autentico – ha commentato il sindaco **Matteo Nasciuti** –. Anche quest'anno la partecipazione è stata straordinaria, segno che la formula che unisce cammino, gusto e socialità continua a crescere e a coinvolgere sempre più persone. È una manifestazione che valorizza il nostro territorio e la sua comunità, grazie al lavoro e all'entusiasmo di tanti volontari e associazioni».

Dalle aziende agricole alle cantine, dai circoli ai musicisti, decine di realtà hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa, costruendo insieme un racconto fatto di convivialità e paesaggio. La Spergolonga 2025 ha ribadito che, a Scandiano, camminare tra i filari è anche un modo per brindare – calice dopo calice – alla bellezza di casa propria.





Tano Laberenti sul podio a Chamonix

Il 69enne scandianese terzo al trail del Monte Bianco

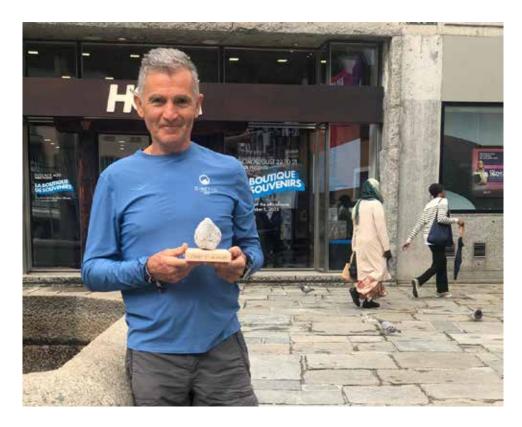
ono single, per questo posso permettermi di fare queste cose...». Gaetano "Tano" Laberenti, 69 anni, lo dice ridendo, ma dietro la battuta c'è una passione che lo porta a compiere imprese che pochi al mondo possono raccontare.

Quest'estate il trail-runner scandianese ha conquistato il terzo posto di categoria (65–69 anni) alla gara più prestigiosa del pianeta, attorno al Monte Bianco: 176 chilometri con 10mila metri di dislivello, 2.800 partenti e 130mila spettatori lungo il percorso. «Per me questa è la gara più bella. C'erano atleti da tutto il mondo, un'atmosfera incredibile».

Non è la prima volta che affronta prove estreme – ha già corso il Tor des Géants due volte – ma Chamonix gli è rimasta nel cuore: «Abbiamo preso cinque ore di neve e cinque di acqua. Sono partito bene, ho tenuto il ritmo e alla fine ho fatto il podio. Mi hanno battuto un belga e un inglese».

Numeri che impressionano: nella categoria over 70, quest'anno, sono partiti in 25 e solo uno è arrivato al traguardo. «L'anno prossimo sarò invitato di diritto nella categoria 70, quindi sarò un giovincello», scherza Tano.

La fatica? «Ho corso 41 ore senza dormire. Due giorni si riescono a fare: vai di passo in salita e corri in discesa e sul piano. Ho mangiato 4 o 5 volte, perché se ti fermi in salita non ce la fai più. A cedere spesso non sono le gambe, ma lo stomaco».



Fondamentale la preparazione: «Ho un amico, Luca Marconi, che mi dà una mano. Partiamo di notte da Febbio, sei o sette volte fino alle sette del mattino, solo con un antivento nello zaino. Senza tenda, senza nulla».

Una vita intera nello sport: motocross, enduro, ciclismo, mountain bike, poi corsa su strada. «Ma le gare su strada sono monotone. lo sono uno da fuori strada. Mi piacciono i sentieri poco battuti. La montagna è sempre diversa, non

è mai uguale un giorno con l'altro». Iscritto alla Polisportiva di Scandiano, nel 2024 aveva già vinto la sua categoria in un'altra gara sempre a Chamonix. E non manca di guardare ai giovani del territorio: «A Scandiano ci sono ragazzi forti come Chicco Ganassi e Davide Scaravelli».

E l'arrivo? «Passato il traguardo non senti la stanchezza, perché è andata bene. Quanto ho dormito la notte dopo? Pochissimo, ero sfasato». E ci mancherebbe...





Scandiano in Europa con il progetto FOODLAND

el cuore dell'Emilia, tra le colline vitate e le storie custodite dalla Rocca dei Boiardo, Scandiano si fa interprete di una nuova visione del cibo: non più soltanto prodotto agricolo, ma patrimonio culturale, strumento di narrazione identitaria e chiave di accesso alla bellezza del paesaggio e delle comunità che lo abitano. Da guesta visione nasce la sinergia tra gli Assessorati alla cultura, alla promozione del territorio e alle relazioni internazionali, con la partecipazione del Comune al progetto "FoodLand - Paesaggi del Cibo del Mediterraneo", promosso da AICCRE in collaborazione con il Consiglio d'Europa, per valorizzare le eccellenze agroalimentari locali come parte integrante del patrimonio culturale europeo.

Il cuore di questa operazione sarà la Rocca dei Boiardo, luogo simbolo della storia e della memoria scandianese, non solo contenitore di eventi, ma spazio vivo, dove tradizione e innovazione si incontrano, da cui far partire un nuo-

vo racconto del cibo come espressione culturale, profondamente legato alla terra e alle comunità che la abitano. Sarà proprio la Rocca il fulcro delle attività di valorizzazione, promozione e divulgazione che faranno conoscere l'identità enogastronomica di Scandiano al contesto europeo.

Il progetto FoodLand si ispira ai principi della **Carta dei Paesaggi del Cibo**, documento strategico del Consiglio d'Europa che riconosce al cibo un ruolo centrale nella costruzione di paesaggi sostenibili, inclusivi e ricchi di senso. Il cibo non è solo nutrimento: è storia, rito, linguaggio, appartenenza, e come tale deve essere riconosciuto, tutelato e trasmesso.

Scandiano, con la sua tradizione agricola millenaria, il suo sistema collinare modellato dalla viticoltura e il suo ricco patrimonio enogastronomico, rappresenta un esempio concreto di questo approccio. Prodotti come la Spergola, vino identitario riconosciuto con la DE.CO., l'Aceto Balsamico Tradizionale DOP, il Parmigiano





Reggiano DOP, ma anche piatti simbolo come i cappelletti o l'erbazzone reggiano, sono espressioni vive della cultura locale, radicate nel paesaggio e nella memoria collettiva.

Il percorso avviato con FoodLand permetterà di mettere in rete questi saperi e sapori, attivando collaborazioni internazionali, scambi tra territori e nuove progettualità turistiche e culturali. La Rocca diventerà anche sede di eventi, degustazioni, laboratori, mostre e iniziative educative, in cui il cibo sarà protagonista di un racconto più ampio: quello dell'identità scandianese come risorsa culturale europea, perché il cibo è cultura che si gusta, si racconta e si tramanda.

All'interno della Riserva della Biosfera MaB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano, Scandiano riafferma così la propria vocazione a un turismo sostenibile e culturale, che parte dal territorio per parlare all'Europa: con FoodLand il cibo si fa patrimonio, la Rocca si fa finestra sull'Europa.





Sorsi d'Autunno, un grande brindisi

Quattro serate in Rocca con 500 persone di media

on oltre duemila presenze complessive e una media di cinquecento persone a serata, si è conclusa con successo la rassegna enogastronomica *Sorsi d'Autunno*, che a settembre ha animato i Giardini della Rocca dei Boiardo trasformandoli in una vera e propria vetrina del gusto.

Il viaggio sensoriale è iniziato con *Calici in Rocca* | *I Bianchi*, serata dedicata alla Spergola e ai grandi vitigni locali, accompagnata dalla musica degli Acusting Plays. È poi toccato ai rossi delle colline scandianesi, protagonisti della seconda tappa con degustazioni guidate dai sommelier Onav e la colonna

sonora jazz dell'Itaca Quintet.

L'11 settembre è stata la volta di *Vino* e *Vinili*, appuntamento gratuito che ha unito i calici delle cantine del territorio ai dj set internazionali: ospite speciale la messicana Chitara, con sonorità tropicali che hanno trasformato i Giardini in una pista da ballo a cielo aperto.

Gran finale con *Boccali in Rocca*, che ha visto protagonisti sei birrifici artigianali di primo piano della scena nazionale e la travolgente musica rock'n'roll della cover band The Pelvis.

Ad arricchire ogni serata non sono mancati lo street food e le proposte gastronomiche dei locali del centro, confermando la rassegna come un momento di socialità, scoperta e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche.

Il pubblico ha premiato la formula: quattro appuntamenti diversi ma accomunati dalla voglia di stare insieme, nel segno della qualità dei prodotti e dell'atmosfera unica che solo la Rocca dei Boiardo sa regalare.



Sorsi d'Autunno in numeri

- 4 serate nei Giardini della Rocca dei Boiardo
- Più di 2.000 presenze complessive (circa 500 a serata)
- 7 cantine protagoniste con i vini bianchi e rossi del territorio
- 6 birrifici artigianali ospiti di Boccali in Rocca
- 1 serata speciale gratuita, Vino e Vinili, con dj internazionali
- Oltre 15 proposte gastronomiche tra street food e ristoranti del centro
- 4 generi musicali: jazz, swing, rock'n'roll e sonorità tropicali







Via Marconi, 3 42019 Scandiano (Re) Tel. 0522 984004 Cell. 329 1949453 www.baschierihome.com baschierihome@gmail.com

TENDE DA INTERNO,ESTERNO E ZANZARIERE

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER ABITAZIONI E UFFICI 12

Santa Caterina, la città si veste per la martire

Più di cento banchetti animeranno il centro. Piazza Prampolini adibita a parcheggio

n programma ricco che parte dal 21 novembre con l'allestimento del tradizionale Luna Park al Parco della Resistenza, per poi arrivare alle giornate clou del mercato tradizionale il 23-25 e 30 novembre, quando le strade si animeranno di ambulanti, hobbisti, produttori agricoli, opere dell'ingegno e associazioni del territorio.

Il martirio di Santa Caterina, avvenuto secondo la tradizione il 25 novembre del 305 ad Alessandria d'Egitto, si ricollega naturalmente anche alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Per questo il Comune farà intersecare il programma "ResponsabiliTutti" del programma di Pari Opportunità pensato per il mese di novembre, con la fiera dedicata alla santa Caterina martirizzata. Nelle vie e nelle piazze della città saranno presenti infatti i banchetti delle associazioni che distribuiranno materiale per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del contrasto alla violenza di genere, così come è accaduto lo scorso anno.

Il Luna Park resterà nella sua sede dove è garantita una migliore fruibilità da parte dei tanti ragazzi che si mettono in fila per le giostre. La novità degli ultimi due anni resta il fatto che il piazzale di piazza Prampolini sarà quindi nuovamente adibito a parcheggio, per poter favorire l'afflusso dei tanti che attraverseranno le strade del centro storico imbastito a festa. Più di cento banchi si distribui-



ranno da piazza Spallanzani fino a piazzetta Laura Bassi, via XXV Aprile, Corso Vallisneri, Corso Garibaldi, piazza della Libertà e piazza I Maggio.

La messa di Santa Caterina si terrà il 25 novembre alle 10,30 nella chiesa della Natività della Beata Vergine Maria (detta Chiesa Grande) e vi parteciperà anche il sindaco con il gonfalone municipale.

Iniziativa collaterale:

CAMMINATA DI SANTA CATERINA 16 NOVEMBRE

53° edizione della cammiata di Santa Caterina e 36° edizione della Maratonina del Monte delle 3 Croci. Evento sportivo composto da 3 differenti percorsi (4km - 9 km e 24 km), camminata e corsa a carattere competitivo e non.





Programma Centro Fiere

15-16 NOVEMBRE

- Mostra Avicoli d'Autunno a cura dell'ASSOCIAZIONE A.E.R.AV APS
- Mostra Scambio avicoli anatidi
 piccioni conigli

29-30 NOVEMBRE

- Mostra Scambio Auto e Moto d'epoca a cura di AUTO MOTO ANNI 70
- Mostra scambio auto moto bici e ricambi d'epoca

7 DICEMBRE

- Fiera del Gusto a cura di ITALIA MERAVIGLIOSA SRLS
- Salone del Gusto con produttori alimentari e vinicoli della zona

13 DICEMBRE

 Giornata dedicata a CD, LP, DVD, Fumetti, LIBRI, HI-FI a cura dell'ASSOCIAZIONE KOLOSSEO

Scandiano cresce: 30 nuove attività

La vitalità del commercio in città dimostrata in cifre. Nascono gli Hub urbani

l commercio e le attività produttive di Scandiano continuano a mostrare vitalità e dinamismo. In questi mesi del 2025, infatti, sono state registrate 30 nuove attività tra aperture e subentri, un segnale importante di fiducia nel futuro e nella capacità attrattiva della nostra città. Questo risultato testimonia come il nostro territorio sappia offrire opportunità a chi desidera investire, portando idee nuove e rilanciando attività già esistenti. Ogni apertura rappresenta una scommessa, ma anche un segno concreto di vitalità economica e sociale, che contribuisce a rendere Scandiano sempre più vivace e accogliente.

Le nuove attività spaziano in diversi settori: dai pubblici esercizi, con sette tra nuove aperture e subentri - tra cui la Pasticceria Nufi, Multiverse Beer. e il rilancio di realtà storiche come BeautyShoes, Volta Bistrot e l'Orlando Innamorato- fino alla cura della persona, con una nuova parrucchiera e due centri estetici. Il settore più dinamico è quello dei **negozi di vicinato**, con ben **20 nuo**ve attività tra aperture e cambi di gestione. Qui spiccano progetti innovativi e originali come The Sleepy Hamlet Bookshop, la boutique Soul Mate, Twilly, **Idea Outdoor** e diverse nuove attività nei settori alimentare, moda e articoli per la casa. Questa crescita non è solo un dato economico, ma un vero valore sociale, che rafforza la rete di servizi di prossimità, valorizza le nostre strade e piazze, e migliora la qualità della vita di cittadini e



visitatori. Un ulteriore strumento per sostenere e rafforzare il tessuto commerciale è rappresentato dall'Hub Urbano di Scandiano e l'Hub di Prossimità di Arceto, recentemente riconosciuti ufficialmente dalla Regione Emilia-Romagna. Gli HUB consentiranno di accedere, tramite specifici bandi regionali previsti entro la fine del 2025, a risorse dedicate allo sviluppo e alla rigenerazione del commercio locale.

Proprio in questi giorni il Comune ha riaperto la manifestazione di interesse per aderire agli accordi di partenariato legati agli HUB, uno strumento fondamentale per poter partecipare ai futuri

L'invito è rivolto in particolare alle **nuove** attività, che in questo modo potranno entrare a far parte di una rete di imprese locali e accedere a opportunità di finanziamento e crescita condivisa. Le domande possono essere inviate tramite PEC all'indirizzo: scandiano@cert.provincia.re.it.







Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili all'indirizzo commercio@comune.scandiano.re.it.



Carrozzeria - Riparazione auto, autocarri e veicoli in genere. Allestimento, trasformazione e vendita autoveicoli nuovi e usati.

Installazione e servizio collaudo ganci traino Westfalia, Brink. Installazione e riparazione Gru idrauliche e Sponde montacarichi. Trasformazione veicoli e soluzioni per trasporto disabili. Vendita portabici Westfalia. Centro sostituzione cristalli - Noleggio Soccorso stradale 24h - auto sostitutiva

Gestione completa del sinistro - Ritiro e consegna a domicilio

Via Cavalbianco 1 42019 Pratissolo di Scandiano (RE) - 0522 857352 Tel/fax info@autocarrozzeriasassi.it - www.autocarrozzeriasassi.it







SEGUICI SU

autocarrozzeriasassi

autocarrozzeriasassi

autocarrozzeriasassi













Fermenti di idee e relazioni

Settimana della Salute Mentale: incontri, letture e teatro in biblioteca

al 20 al 28 settembre, e con numerosi appuntamenti "off" anche nei giorni seguenti, la Biblioteca "Gaetano Salvemini" di Scandiano ha partecipato alla ventesima edizione della Settimana della Salute Mentale, promossa dall'Azienda USL di Reggio Emilia insieme al Centro di Storia della Psichiatria S. Lazzaro, al Comune di Reggio Emilia e a una rete di enti, associazioni e utenti dei servizi.

Il tema scelto quest'anno, "Fermenti", richiama l'idea di mettere in moto energie e pensieri nuovi sul valore della salute mentale: innescare reazioni positive, come suggerisce anche l'etimologia latina ferveo – "sono caldo" – da cui deriva fermentum.

Nel corso della rassegna, la Biblioteca ha ospitato diversi appuntamenti. Il gruppo di lettura "Il lettore innamorato" ha dedicato

due incontri ai romanzi Quando eravamo in tre di Aidan Chambers e Il giocatore di Fëdor Dostoevskij, quest'ultimo collegato a uno degli appuntamenti più attesi della rassegna, la conferenza Dal gioco d'azzardo patologico al (video)gioco che cura. L'approccio della Video Game Therapy, in programma giovedì 16 ottobre con gli interventi degli psicologi Francesco Bocci e Anna Maria Gibin (IRCCS di Reggio Emilia).

Tra gli eventi più partecipati, la presentazione del libro illustrato dell'Inferno di Dante, frutto della collaborazione tra l'atelier creativo del Centro Diurno Villa Valentini e quello per alunni con disabilità dell'ITS Gobetti, e lo spettacolo con marionette ispirato a Cappuccetto Rosso, ideato e messo in scena dagli ospiti di Villa Valentini

A chiudere il programma, lo spettacolo

Fermenti. Come un seme che dà fiore o polvere che vola ad un respiro del Border Trio, con letture di Faustino Stigliani e musiche di Claudio Ughetti: un viaggio poetico e musicale per raccontare, con leggerezza e ironia, il lato vitale che si nasconde anche nelle esperienze più difficili.



La rassegna del cinema d'essai

niziata a fine settembre, prosegue ogni mercoledì sera la rassegna del cinema d'autore e d'essai del Boiardo. Diverse le tematiche affrontate tra documentari, commedie e film drammatici, che offrono squardi molteplici sulla società contemporanea. La sala è inserita nel circuito Fice (Federazione italiana di film d'essai). Partecipa alla rassegna cinematografica annuale #Riusciranno i nostri eroi promossa da FICE Emilia-Romagna, dedicata al nuovo cinema italiano, con lo scopo di creare un contatto diretto tra il pubblico e gli autori e registi delle opere e a Europa Cinemas, un network europeo che supporta finanziariamente i cinema che programmano un'ampia percentuale di film europei non nazionali e che organizzano attività per coinvolgere il pubblico, con l'obiettivo di promuovere la diversità culturale e la diffusione delle opere cinematografiche europee.

I prossimi film in programma sono Mercoledì 15 ottobre ore 21 BOLERO

GENERE: Biografico REGIA: Anne Fontaine ATTORI: Raphaël Personnaz e Doria Tillier PAESE: Francia 2024 DURATA: 120 min Da dove viene l'ispirazione artistica? Come fa il genio a uscire dalla lampada? Anne Fontaine ripercorre la complicata genesi della celebre composizione per balletto di un Maurice Ravel incatenato alle sue emozioni e interpretato da un ottimo Raphaël Personnaz.

Mercoledì 22 ottobre ore 21 COME TI MUOVI SBAGLI

GENERE: Commedia REGIA: Gianni Di Gregorio ATTORI: Gianni Di Gregorio e Greta Scarano PAESE: Italia 2025 DURA-TA: 97 Min

Con il suo nuovo film Gianni Di Gregorio conferma il suo posto unico nel panorama del cinema italiano: un autore capace di trasformare le incrinature del quotidiano in piccole epifanie, di cogliere il valore nascosto degli errori e di restituire con ironia e delicatezza la bellezza fragile della vita.

Mercoledì 29 ottobre – Colonna sonora dal vivo

Ore 21 – SHERLOK JR. COLONNA SONORA DAL VIVO

GENERE: Commedia REGIA: Buster Keaton ATTORI: Buster Keaton, Kathryn McGuire PAESE: USA 1924 DURATA: 45 Min

Una serata evento al Boiardo che ospita per il terzo anno consecutivo una sonorizzazione dal vivo. Il film è considerato da molti il capolavoro di **Buster Keaton** e torna sul grande schermo con una colonna sonora speciale eseguita live da **Enrico Gabrielli** e dal **Collettivo Soundtracks 2025**.

Soundtracks - Musica da film è un progetto promosso dal Centro Musica di Modena, nell'ambito di Biglia - palchi in pista, circuito di Ater Fondazione dedicato alla musica dal vivo

Informazioni biglietti e abbonamenti:

Ingresso unico: €. 6,00

Abbonamento libero a 4 film: \leqslant 14,00 - valido per due ingressi a film

Abbonamento libero a 8 film: € 24,00 - valido per due ingressi a film

L'abbonamento sarà in vendita negli orari e giorni di apertura della sala, non è nominativo ed è valido per l'ingresso a tutte le proiezioni della rassegna per la stagione 24/25. Può essere utilizzato per due ingressi ad una stessa proiezione. Tutti i film inizieranno alle ore 21 (spettacolo unico). La direzione si riserva la facoltà di apportare, al presente programma, modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

La classica risuona ad Arceto e Scandiano

Sempre più forte la collaborazione con il Conservatorio Peri-Merulo

al 2015 il Comune di Scandiano collabora con l'Istituto superiore di studi musicali Achille Peri e Claudio Merulo, da qualche anno divenuto vero e proprio Conservatorio, nell'ospitare gli esiti finali delle masterclasses realizzate nei mesi estivi all'interno della Summer school per dare spazio e voce ai giovani musicisti che studiano per perfezionarsi nello studio del canto, della musica d'insieme e degli strumenti musicali. Da guest'anno il Comune e il Conservatorio hanno firmato una convenzione triennale che consolida la collaborazione in essere per realizzare un interesse pubblico realmente comune ai partecipanti quale la promozione sul territorio di Scandiano della musica classica e contemporanea realizzata da giovani talenti e l'arricchimento dell'offerta formativa, artistica e culturale rivolta alla popolazione. Questo accordo garantisce continuità delle proposte e qualifica maggiormente la relazione tra i due Enti.

Nel mese di settembre l'Amministrazione comunale ha ospitato cinque concerti, quattro dei quali si sono tenuti presso il Castello di Arceto e quello finale al Teatro Boiardo di Scandiano. Si sono succeduti i saggi di oboe, viola, canto e l'ultima sera al teatro Boiardo si è esibita l'Orchestra giovanile del Conservatorio composta da 47 musicisti nell'ambito anche delle iniziative della Settimana della Salute Mentale con musiche di L.Van Beethoven, J.Brahms, W.A.Mozart, J.Williams e Nino Rota.

Questo è oramai diventato un appuntamento atteso sul nostro territorio con un pubblico affezionato che di anno in anno ritorna e segue le serate proposte, apprezzando moltissimo il talento di questi giovani artisti ai quali auguriamo un futuro brillante e pieno di successo e soddisfazioni in Italia e nel mondo.







Ogni euro per il sociale torna alla comunità

Nel 2024 oltre 1,6 milioni di euro per i cittadini più fragili

Il sociale è il cuore del bilancio del Comune di Scandiano. Nel 2024, attraverso il Polo sociale cittadino, sono stati investiti **1.634.036 euro** per sostenere persone e famiglie in difficoltà. È una cifra che da sola racconta la priorità dell'amministrazione: garantire coesione, inclusione e dignità ai cittadini, trasformando le tasse in servizi concreti.

La quota più alta riguarda gli adulti con disabilità, con una spesa complessiva di 590.449 euro. Dentro a questa cifra ci sono i 15 utenti del residenziale. che hanno richiesto oltre 82mila euro, e i 20 frequentanti dei centri diurni, per altri 74mila euro. Ben 27 persone sono state coinvolte in percorsi di inserimento socio-occupazionale, che hanno assorbito 149mila euro, mentre sei hanno seguito tirocini formativi finanziati con 22mila euro. Particolarmente significativo è l'impegno per i progetti dedicati all'autismo, che hanno richiesto 138mila euro e coinvolto 13 utenti, ai quali si aggiungono 28 mila euro destinati a quattro appartamenti protetti. A completare il quadro ci sono gli assegni di cura, quasi 95mila euro che hanno sostenuto 19 famiglie.

	UTENTI	SPESA
ANZIANI	non auto	373.137€
ADULTI	disabili	590.449€
MINORI	disabili	101.761 €
MINORI	in tutela	568.689€
Totale		1.634.036 €

Il secondo grande capitolo è quello dei minori in tutela, per i quali il Comune ha speso 568.689 euro. Qui le voci sono molto diversificate: ci sono gli affidi, 11 casi che hanno richiesto circa 61mila euro, e i percorsi educativi intensivi, 14 in totale, che hanno comportato un impegno di oltre 42mila euro. Altri interventi riguardano lo spazio neutro, con 21mila euro, gli appartamenti mammabambino, con 20mila euro, e i percorsi di educativa domiciliare, dieci in tutto, finanziati con 13.500 euro.

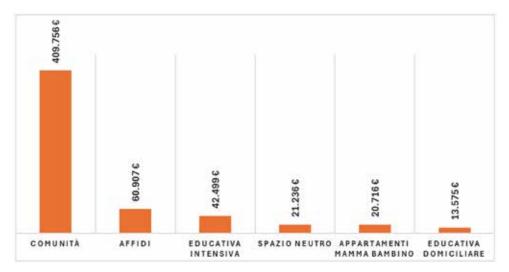
Agli **anziani non autosufficienti** sono stati destinati **373.137 euro**. Si tratta

in gran parte di assegni di cura, ben 220mila euro distribuiti a 67 persone, ma non solo: 70mila euro sono stati spesi per l'integrazione delle rette in CRA per 20 anziani, poco più di 20mila euro per quattro ospiti in strutture private e circa 24.500 euro per i centri diurni e i trasporti. A questi si aggiungono 21.900 euro per i servizi domiciliari, 7.100 euro per il Caffè Alzheimer e quasi 5mila euro per i progetti di invecchiamento attivo.

Infine, ci sono i **minori con disabilità**, che hanno richiesto **101.761 euro**. La maggior parte di queste risorse, oltre 95mila euro, è stata destinata agli educatori dei centri estivi, che hanno permesso a 46 ragazzi di partecipare alle attività, mentre circa 6.500 euro hanno sostenuto tre progetti personalizzati.

Questi numeri raccontano una realtà precisa: le tasse che i cittadini versano tornano interamente sul territorio, trasformandosi in rette pagate, percorsi educativi, sostegni economici, appartamenti protetti, trasporti e cure. Non si tratta di spese, ma di **investimenti** che evitano marginalità, sostengono le famiglie e danno a ognuno la possibilità di costruire la propria autonomia.

Dietro ogni cifra c'è una storia: un anziano che può restare in un contesto sicuro senza gravare interamente sui figli, una famiglia affidataria che accoglie un bambino in difficoltà, un ragazzo con autismo che trova un percorso personalizzato, un bambino disabile che non deve rinunciare a frequentare i centri estivi insieme ai coetanei. Ogni euro speso per il sociale è un euro che resta a Scandiano e che si traduce in dignità, inclusione e speranza per la comunità intera.



Casi seguiti dal POLO di Scandiano anno 2024

PROBLEMA	fascia di ETA'			
PROBLEMA	minori	adulti	anziani	TOTALI
Persone non autosufficienti	13	130	609	752
Persone e famiglie fragili	105	243	50	398
Con decreto del tribunale	130			130
TOTALI	248	373	659	1.280

L'assistenza vale solo il 10% della spesa

Comune, Regione e Stato sostengono tramite servizi, più che con l'assistenzialismo

n milione e oltre di spesa per il sociale, appena 99mila euro di contributi economici. È questa la fotografia che emerge dai dati 2024 del Polo sociale di Scandiano. Nel dettaglio, i contributi economici ammontano a 99.632 euro, a fronte di una spesa complessiva di servizi che supera 1.634.000 euro. In altre parole, l'assistenzialismo è assolutamente minoritario rispetto alla quota di spesa destinata all'accompagnamento e all'autonomia delle persone in difficoltà.

Le voci principali dei contributi raccontano un impegno diffuso. Per affitti, utenze e spese condominiali sono stati distribuiti oltre 34mila euro, che hanno sostenuto 53 famiglie con una spesa media di 650 euro. I buoni alimentari e i contributi per bisogni primari hanno raggiunto 26 beneficiari per un totale di quasi 8mila euro. Altri 5mila euro sono stati impiegati per bisogni di cura, a cui si aggiungono circa 16.500 euro per le emergenze e i pronto intervento sociali, che hanno coinvolto 28 persone.

Non mancano capitoli specifici come quello dedicato alle donne vittime di violenza, per le quali sono stati stanziati quasi 9.400 euro, o il sostegno a scuola, sport e centri estivi, che ha raggiunto 40 ragazzi con 11.900 euro. Una parte delle risorse, circa 8.200 euro, è stata

destinata al capitolo "auto, mobilità e autonomia", per garantire spostamenti a **15 persone**. Infine, 6.200 euro hanno sostenuto il progetto "Intrecci sociali", che ha coinvolto attività socialmente utili per otto beneficiari.

Dalla ripartizione emerge un dato significativo: la Regione partecipa con circa 35mila euro di contributi, il Polo con oltre 53mila, mentre lo Stato contribuisce per poco più di 11mila euro. Ma va considerato il fatto che lo Stato, dall'introduzione del Reddito di Cittadinanza in avanti, per la prima volta ha erogato risorse in modo diffuso, continuativo e consistente direttamente ai cittadini per contrastare la povertà. Erogandole

direttamente l'inps l'ente locale non le può quantificare.

"La fotografia è chiara: i contributi esterni sono fondamentali, ma largamente insufficienti a coprire le necessità di un territorio come Scandiano. La responsabilità maggiore resta sulle spalle del Polo e, in ultima istanza, dei Comuni dell'Unione, che ogni anno integrano con risorse proprie per garantire continuità a servizi e progetti. Un dato che spiega bene perché le imposte locali non siano un costo astratto, ma un investimento che ritorna in aiuti concreti alle famiglie" commenta l'assessore al Sociale e al Bilancio Giuseppe Pagani.

CATEGORIA	тот	POLO	REGIONALI	NAZIONALI	N. Beneficiari	media per beneficiario
Casa utenze, affitti, condomi- nio, sanificazioni ecc.	34.471	23.529	10.942	-	53	650
Buoni alimentari e bisogni pri- mari	7.835	7.835	-	-	26	301
Bisogni di cura	4.972	3.372	1.600	-	6	828
Emergenze, pronto soccorso sociale, PRISS	16.507	3.246	1.944	11.317	28	589
Donne vittime di violenza	9.396	3.396	6.000	-	2	4.698
Scuola, centri estivi, sport, in- tegrazione	11.914	11.914	-	-	40	297
Auto, mobilità, autonomia	8.273	-	8.273	-	15	511
Intrecci sociali (attività social- mente utili)	6.264	-	6.264	-	8	783
TOTALI	99.632	53.292	35.023	11.317	178	560

Più di 90 studenti seguiti a scuola

Oltre 400 ore settimanali di supporto e 82mila euro per il tempo scuola

dell'amministrazione 'impegno comunale di Scandiano, unitamente al Polo, non si limita ai servizi per anziani e famiglie fragili, ma si estende anche al mondo della scuola, con interventi mirati a favorire l'inclusione e a garantire pari opportunità educative. Un tassello fondamentale è il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, rivolto agli studenti che necessitano di un supporto aggiuntivo per affrontare il percorso scolastico. Dove lo Stato non arriva, ci pensa il Comune. Questo perché da molti anni si evidenzia che a fronte dell'inserimento di numerosi ragazzi con disabilità nostre scuole, il Ministero non nomina più sufficienti insegnanti di sostegno. Per questo l'onere si sposta sulle spalle delle amministrazioni locali.

Per l'anno scolastico 2024/25 sono stati presi in carico 93 studenti. Le scuole del territorio hanno richiesto complessivamente 503 ore settimanali di assistenza, e l'ufficio scuola di Scandiano è riuscito a garantirne 414, un impegno che comporta una spesa annua superiore a 324mila euro.

Accanto a questo servizio, l'amministrazione ha sostenuto anche i **progetti di accompagnamento al tempo scuola**, che hanno assorbito circa **82mila euro**.

Si tratta di attività aggiuntive che rafforzano l'offerta formativa e permettono a molti ragazzi di essere seguiti anche oltre l'orario delle lezioni tradizionali, con progetti educativi che tengono conto dei bisogni specifici.

Sono cifre che danno il senso di quanto l'amministrazione investa sull'inclusione scolastica. Ogni ora di assistenza, ogni progetto aggiuntivo, ogni educatore rappresentano una possibilità concreta di crescita per studenti e famiglie. L'obiettivo è garantire che nessuno resti indietro e che tutti i bambini e i ragazzi possano vivere pienamente la scuola, luogo centrale della comunità scandianese.

Infanzia liste azzerate: collaborazione fra Amministrazione e realtà educative locali

'anno educativo scandianese è iniziato in modo sereno: la totalità delle richieste delle famiglie accolte e tutti i bambini sono stati accolti da educatrici e insegnanti, hanno iniziato a prendere confidenza con gli ambienti e a costruire legami di amicizia.

Sempre più le famiglie necessitano di strutture alle quali affidare i loro bimbi già dai primi mesi di vita e sempre più genitori scelgono i nidi d'infanzia in quanto sono consapevoli del valore educativo di questa scelta. Ed è per questo che l'Amministrazione ha avviato già da tempo un dialogo costruttivo con tutte le realtà educative del territorio, scuole statali,

scuole paritarie e servizi privati, compiendo scelte condivise per dare risposte a tutte le famiglie e ai loro bisogni, sempre con l'obiettivo del benessere di ciascuna bambina e ciascun bambino.

È con grande soddisfazione che vogliamo comunicare di essere riusciti, insieme, ad azzerare completamente la lista d'attesa dei nidi d'infanzia e quasi completamente anche la lista d'attesa delle scuole d'infanzia: solo una famiglia è in attesa di risposta. Beh, dal punto di vista del risultato possiamo dire di aver ottenuto una vittoria, ma manca ancora un pezzettino per dichiararla tale: anche un solo bambino che non sia ancora tra il gruppo dei coetanei fa sì che il lavoro di ricerca e mediazione non finisca. E' quello che stanno facendo i nostri uffici educativi e scolastici, è quello che per cui lavora l'assessora Roberta Farioli. Il motto deve essere: un posto per tutti i bambini, ad ognuno il posto giusto.



Sempre meno usa e getta: scuole e Comune uniti per ridurre la quantità di rifiuti

I Comune di Scandiano continua ad impegnarsi ad attivare programmi di riduzione del monouso negli uffici comunali e nelle scuole; è per questo che anche negli anni 2024/2025 ha partecipato nuovamente al Bando Atersir, risultando vincitore di contributi per la realizzazione del progetto comunale denominato "No Waste School".

La volontà è quella di diminuire drasticamente la produzione dei rifiuti nei servizi educativi e nelle scuole del territorio, completando la dotazione di stoviglie riutilizzabili stesse e a promuovere l'installazione di asciugatori elettrici in sostituzione della carta asciugamani.

Proprio in questi giorni si sta procedendo a distribuire il materiale nelle varie mense scolastiche e ad installare gli asciugatori elettrici nei bagni di alunni, studenti, insegnanti.

Sono ben 550 kit di stoviglie, ciascuno composto di un piatto piano, un piatto fondo, un piatto per la frutta, un set di posate (cucchiaio, forchetta, coltello, cucchiaino) e un bicchiere, e ben 110 caraffe per l'acqua. Il materiale, leggero e riutilizzabile, potrà essere lavato ripetutamente utilizzando le lavastoviglie già presenti nelle strutture e maneggiato

facilmente anche dai bambini durante il momento del pranzo.

Oltre alla distribuzione delle stoviglie, si sta procedendo all'installazione di 25 asciugatori elettrici nei bagni di studenti ed insegnanti: la presenza di questi dispositivi potrà diminuire fortemente l'utilizzo di salviettine usa e getta.

Ancora una volta l'Amministrazione si è impegnata per contrastare la produzione di rifiuti, in un'ottica di tutela dell'ambiente e di contenimento dei costi; sarà un'ulteriore occasione per insegnanti ed educatori di sensibilizzare i bambini sull'educazione ambientale.





Educare alla sostenibilità: i progetti del CEAS per l'anno scolastico 2025/26

n nuovo anno scolastico è da poco iniziato e con esso sono state presentate le proposte educative del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità Terre Reggiane-Tresinaro Secchia, con un programma diversificato che integra le buone pratiche di sostenibilità con percorsi didattici innovativi. Le progettualità, rivolte a diversi ordini di scuola, forniscono supporto alle strategie di sostenibilità degli istituti scolastici, con un focus sugli obiettivi dell'Agenda 2030, la conservazione della biodiversità e la gestione delle risorse.

La proposta didattica del CEAS promuove un rapporto diretto con l'ambiente attraverso osservazione, ragionamento e approccio scientifico alternando teoria, pratica e riflessione. I percorsi, costruiti con gli insegnanti e adattati alle esigenze delle classi, prevedono programmazione condivisa, lezioni interattive in aula, uscite sul campo per esplorare il territorio e laboratori con strumenti (lenti, terrari e reperti naturali). Vengono proposti anche laboratori creativi dedicati al riuso e al riciclo dei materiali di scarto, favorendo apprendimento, sostenibilità e creatività. L'offerta del CEAS per la scuola primaria, in particolare per le classi terze e quarte, propone percorsi, modulati su un minimo di due incontri con gli studenti, che spaziano da temi legati alla natura e al

territorio, a quelli sulle risorse e i rifiuti. Tra le proposte figurano *Il mio giardino* scolastico e L'orto scolastico, un'osservazione e classificazione di flora e fauna, con la possibilità di creare orti e "bug hotel"; Il suolo, pelle della terra, uno studio dei suoli attraverso analisi sensoriali e scientifiche; Micromondi e Il mondo delle api, un approfondimento sugli insetti e sulla loro importanza; Risorsa acqua e aria, per conoscere e rispettare risorse fondamentali, anche attraverso l'uso di bioindicatori come i licheni; Studio d'ambiente, per conoscere il proprio territorio. I percorsi del Progetto Centro Babilonia sono dedicati, invece, sia alla scuola primaria che dell'infanzia, con laboratori incentrati sulla trasformazione dei materiali di scarto in nuove creazioni unendo sostenibilità e inventiva

Altrettanto ampio è il programma educativo proposto all'Istituto superiore "P. Gobetti" di Scandiano, frutto di una proficua collaborazione tra CEAS e Commissione Ambiente della scuola, diversificato rispetto a target, contenuti e approcci per adattarsi alla complessità della scuola e rispondere alle esigenze dei diversi indirizzi ed età di studenti/esse.

Diversi sono i focus tematici affrontati a partire dall'economia circolare, che con il progetto **NOWASTE** rivolto alle classi prime permette di simulare una spesa sostenibile presso un punto vendita locale. La pratica del riuso viene promossa nel percorso *Il futuro è nelle vostre mani*, in cui si approfondisce l'impatto della "fast fashion" e dei rifiuti tessili, coinvolgendo le classi nell'organizzazione dello Swap Party scolastico durante la Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti. Quest'anno sarà riattivato in collaborazione con Eduiren il progetto *Miniere urbane* come azione educativa della campagna di raccolta dei piccoli RAEE R4 promossa dal Comune di Scandiano.

Il tema della crisi climatica viene infine affrontato in **Città resilienti**, un progetto di sistema di ARPAE in cui si analizzano gli effetti estremi della crisi climatica sull'ambiente urbano cercando di contrastarli con soluzioni nature-based

Qualità dell'aria: via agli stop

Dal 1 ottobre sono ricominciate le misure del periodo autunno-inverno per il miglioramento della qualità dell'aria previste dal PAIR 2030, che dureranno fino al 31 marzo 2026.

I limiti alla circolazione si applicano nei centri abitati dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 in tutti i Comuni di pianura della regione, con stop a veicoli diesel fino a euro 4 compreso, veicoli benzina fino a euro 2 compreso, veicoli metano-benzina e gpl-benzina fino a euro 2 compreso e ciclomotori e motocicli fino a euro 2 compreso.

Possono sempre circolare i veicoli elettrici e ibridi, i veicoli in car pooling (con almeno 3 persone a bordo) e altri veicoli in deroga.

Nello stesso periodo sono vietati l'abbruciamento di residui vegetali e l'utilizzo di camini aperti e impianti a biomassa legnosa di classe fino a 3 stelle comprese.

Tutti i dettagli sono presenti nell'ordinanza comunale n. 242 del 23/09/2025 e nella pagina web https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria.



Il Palio dell'Angelica anima Scandiano

Due giorni di storia, spettacolo e comunità

l 27 e 28 settembre la città ha vissuto un fine settimana speciale con il ritorno del **Palio dell'Angelica**, che anche quest'anno ha registrato una grande partecipazione. Centinaia di persone hanno animato il centro storico e il Vallo della Rocca dei Boiardo, trasformando Scandiano in un grande palcoscenico medievale tra cortei in abiti d'epoca, mercati tematici, spettacoli e rievocazioni.

La manifestazione organizzata dalla Proloco, cresciuta negli anni fino a diventare uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno, ha confermato la sua capacità di unire memoria storica, intrattenimento e promozione del territorio. I cortei hanno riportato in vita atmosfere antiche, con musici, sbandieratori, danzatrici, falconieri e giocolieri, mentre il villaggio medievale e l'accampamento delle compagnie d'arme hanno fatto rivivere la quotidianità dell'epoca.

Grande successo hanno riscosso anche i mercati: il mercato agricolo, con i produttori locali e le proposte a chilometro zero; il mercato medievale, arricchito da nuove attività artigianali; il mercatino "arte e ingegno"; e, nella giornata di domenica, il mercato straordinario che ha invaso le vie del centro con bancarelle e stand per tutti i qusti.

Tra i momenti più suggestivi, lo spettacolo multimediale *Angelica innamorata*, seconda puntata del progetto ispirato all'*Orlando Innamorato*, che sabato sera ha trasformato le mura della Rocca in un teatro a cielo aperto, conquistando il pubblico con luci, proiezioni e narrazione.

La domenica è stata segnata da due appuntamenti attesissimi: il **Palio delle Botti**, che ha visto le contrade sfidarsi lungo via della Rocca in una gara tanto spettacolare quanto avvincente, e il **Torneo nel Vallo**, con i cavalieri impegnati in prove di destrezza e coraggio in sella ai loro cavalli.

Non sono mancate le novità, come il "Torneo due Spade", duello coreografico che ha animato le piazze del centro, e la seconda edizione della "Caccia alla Strega", gioco interattivo che ha coinvolto grandi e piccoli in un percorso a tappe tra divertimento e fantasia.

Un ruolo importante ha avuto anche il rinnovato punto ristoro, completamente coperto, che ha offerto a visitatori e cittadini un'accogliente occasione di sosta con piatti tipici e specialità locali. Con questa edizione, il Palio dell'Angelica ha confermato la sua forza attrattiva e la sua natura di evento corale, reso possibile dal lavoro congiunto di associazioni, istituzioni e cittadini. Due giorni intensi, che hanno reso protagonista Scandiano con il fascino della sua storia e la vitalità della sua comunità.



Visite guidate: alla scoperta di Spallanzani

Dopo il successo delle visite guidate di settembre e ottobre, dedicate ai Boiardo e al Castello di Arceto, il ciclo autunnale si chiude con un appuntamento speciale su uno dei personaggi più illustri di Scandiano: Lazzaro Spallanzani.

Sabato 8 novembre, alle ore 15.30, con ritrovo in Piazza Libertà davanti alla sua casa natale, il Centro Studi Spallanzani guiderà i partecipanti in un percorso alla scoperta della vita e delle ricerche del grande scienziato settecentesco.

La partecipazione è gratuita e senza prenotazione: un'occasione per conoscere più da vicino le radici scientifiche e culturali della nostra città.

La parola agli scienziati. Giovani, Al, Relazioni

Una rassegna tra psicologia, digitale e socialità

Ritorna anche quest'anno la rassegna scientifica "La parola agli scienziati", un appuntamento ormai atteso dalla cittadinanza e sempre più capace di coniugare rigore accademico e divulgazione.

Tre parole chiave — Giovani, AI, Relazioni — guideranno l'edizione 2025, componendo un filo rosso che attraverserà i principali snodi del vivere adolescenziale oggi: le nuove modalità di socializzazione, i rischi e le opportunità, le crisi e le risorse che i giovani portano con sé.

La rassegna si articola in tre incontri serali, a ingresso libero. "Mai come oggi — dichiara l'Assessora alla Cultura — c'è bisogno di riportare le **scienze umane** al centro del dibattito pubblico. Non possiamo capire la società senza comprendere chi la abita e gli adolescenti di oggi sono i cittadini di domani: investire nella conoscenza dei loro mondi significa investire in un futuro più consapevole".

La generazione che oggi si affaccia all'età adulta sta crescendo in un contesto inedito: accelerazione tecnologica, iperconnessione, flussi informativi continui, ma anche discontinuità relazionali, nuove forme di fragilità e mutamenti cognitivi legati all'uso intensivo del digitale. In questo contesto, la rassegna 2025 si propone come uno spazio di ascolto e riflessione, in cui le voci della scienza offrono strumenti per leggere il presente e orientarsi nel cambiamento.

30 ottobre

Psicologia sociale e adolescenza oggi Prof. Loris Vezzali, ordinario di Psicologia sociale presso UNIMORE

Discussant: Prof. Lino Rossi, docente aggregato presso IUSVE

La serata darà il via alla rassegna approfondendo la costruzione dell'identità giovanile nel contesto contemporaneo. Il professor Vezzali condividerà le sue ricerche sul senso di appartenenza, i meccanismi del pregiudizio e le dinamiche relazionali tra pari in un mondo interconnesso.



18 novembre

Violenza giovanile di gruppo: oltre le baby gang

Dott. Alfio Maggiolini, psicoterapeuta, docente all'Università Milano-Bicocca e direttore del Minotauro di Milano

Partendo dal recente volume Non solo baby gang. I comportamenti violenti di gruppo in adolescenza, Maggiolini ci guiderà in una riflessione su come e perché i gruppi giovanili talvolta si trasformino in contesti di devianza. Sarà un'occasione preziosa per andare oltre le semplificazioni mediatiche, riconoscendo i segnali di disagio e le possibilità di intervento educativo e psicologico.

1 dicembre

Relazioni e linguaggi nell'era social

Dott.ssa Vera Gheno, sociolinguista, ha insegnato all'Università di Firenze e collabora con l'Università per Stranieri di Siena

Con uno stile inconfondibile e una profonda competenza scientifica, Vera Gheno ci accompagna alla scoperta del modo in cui i ragazzi comunicano oggi, tra abbreviazioni, emoji, voice e story. Ma parlare di linguaggio significa parlare di identità, inclusione, pensiero critico: è proprio attraverso le parole che gli adolescenti costruiscono e decostruiscono se stessi e gli altri.



- Impianti Tecnologici
- Riscaldamento
- Pompe di Calore

- Termoidraulica
- Climatizzazione
- Addolcitori d'Acqua

- Impianti Idrico Sanitari
- Caldaie
- Energie Alternative





Via Fattori, 16 – 42019 Scandiano (RE) commerciale@tecnocalorenergie.it Scandiano (RE) - 0522/85.72.37

Agrivoltaico, serve una nuova legge

Dal Comune di Scandiano un dibattito che arriva al Governo

partita da Scandiano, con una lettera aperta del sindaco Matteo Nasciuti, una riflessione che in poche settimane si è allargata a tutta la provincia e poi alla Regione: come conciliare la necessaria transizione energetica con la tutela del paesaggio e della vocazione agricola del territorio? Al centro della questione ci sono i grandi progetti di impianti agrivoltaici e fotovoltaici a terra. A fine estate, una nuova richiesta per un parco da 10,8 ettari tra Pratissolo e Albinea ha riacceso il dibattito. «Sì alle energie rinnovabili, ma non a scapito delle campagne e della produzione agricola» aveva scritto Nasciuti, sottolineando l'assenza di strumenti normativi efficaci per i Comuni.

La presa di posizione ha trovato l'attenzione di molti altri sindaci della provincia. che hanno condiviso la stessa preoccupazione: senza una legge chiara, i Comuni si trovano a subire decisioni calate dall'alto, con poche possibilità di incidere sulla programmazione urbanistica. L'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi ha raccolto l'appello, portandolo a livello regionale. Ha però chiarito che, dopo la sentenza del Tar del Lazio che ha escluso le Regioni da competenze dirette sulla materia, l'unica strada percorribile è una revisione della legge nazionale del 2021. Un passaggio che ad oggi il Governo non ha ancora compiuto.

Il presidente della Provincia Giorgio Zanni, a sua volta, è intervenuto con un



appello diretto all'Esecutivo: «Occorre lasciare ai Comuni la possibilità di programmare, come avviene in tanti altri settori, senza essere spettatori di trattative private che hanno conseguenze pubbliche»

Nel frattempo il Comune di Scandiano è riuscito a rinviare di qualche settimana l'approvazione del progetto, rilevando una lacuna nella documentazione presentata dalla società proponente. Ma si tratta solo di una sospensione temporanea: l'azienda si è già mossa per integrare gli atti richiesti e ottenere l'agibilità.

La vicenda ha quindi assunto un va-

lore più ampio del singolo progetto: è diventata simbolo di una sfida che riguarda molti territori agricoli italiani. Da un lato, la spinta verso le rinnovabili e la riduzione delle emissioni; dall'altro, la necessità di salvaguardare suolo fertile, paesaggio e ricadute sociali ed economiche delle scelte energetiche. A Scandiano la strada è chiara: continuare a investire sul fotovoltaico diffuso, a partire da tetti e capannoni, e pretendere che l'agrivoltaico sia "vero", cioè compatibile con la coltivazione e la produttività agricola. Il resto è una battaglia

normativa che si gioca a Roma, ma che

tocca da vicino i cittadini e i territori.



Oltre 2.000 euro raccolti per salvare l'Olmo del Bisamar

na comunità unita attorno al proprio patrimonio verde. La cena di autofinanziamento organizzata venerdì sera al Circolo Bisamar ha registrato un grande successo: più di 60 persone hanno preso parte all'iniziativa promossa dal Comune di Scandiano, permettendo di raccogliere oltre 2.000 euro a sostegno del progetto triennale di messa in sicurezza dell'Olmo secolare.

Seduti sotto la veranda del circolo, proprio accanto alla pianta, i commensali hanno potuto degustare i piatti preparati dai volontari del Bisamar, in un clima conviviale che ha unito famiglie, frequentatori abituali e cittadini desiderosi di contribuire alla salvaguardia di un simbolo della comunità.

Durante la serata, Andrea Catellani, esperto del Consorzio fitosanitario, ha illustrato il valore naturalistico e pae-

saggistico dell'albero, ricordando come l'Olmo fosse già presente prima ancora della nascita del parco. Una pianta straordinaria, che porta con sé storia e identità di un territorio.

La scelta dell'Amministrazione – a fronte di una relazione tecnica che avrebbe consentito anche l'abbattimento – è stata invece quella di salvare e mettere in sicurezza l'Olmo. Una decisione che, come sottolineato dal sindaco Matteo Nasciuti nel suo intervento, «va presa

insieme, condividendo gli obiettivi con chi vive e anima quotidianamente questi luoghi».

La serata si è conclusa in allegria con un karaoke partecipato, suggello di una iniziativa che ha unito convivialità, solidarietà e attenzione all'ambiente.

Il ricavato sarà interamente destinato agli interventi programmati per la salvaguardia dell'Olmo del Bisamar, patrimonio naturale e affettivo di tutta la comunità scandianese.



Invito del gruppo missionario di Arceto

on la consueta cena per Sighet del 22 novembre ad Arceto, anche quest'anno sarà possibile vivere questo momento di incontro e di solidarietà con Padre Filippo, come aaccade da oltre vent'anni.

L'appoggio di tanti sostenitori ci dà il coraggio di proseguire e di credere che ci siano sempre e in ogni luogo, segnali di speranza.

Ecco allora il messaggio di Padre Filippo, giunto in questi giorni da Sighet "...E' una occasione per ritrovarci e per continuare a sostenere questo progetto che ha aiutato e aperto prospettive a tanti ragazzi e giovani del nostro oratorio. La cosa più bella è che è una iniziativa che ha visto e continua a vedere la partecipazione e il contributo di tanti_Questa è la forza che ci sostiene ed è il segno di una comunità che si lascia sempre coinvolgere.

Anche quest'anno la raccolta è finalizzata a sostenere la Casa Famiglia che, dopo l'incendio dello scorso anno,è stata risistemata e ha visto anche l'arrivo di due nuove bambine : Sofia 5 anni e Andreea di 7.

Vi aspettiamo numerosi come sempre, per continuare la condivisione nella certezza che insieme si possa costruire un futuro migliore per tanti ragazzi" Arrivederci allora al 22 novembre presso la sala parrocchiale di Arceto Il gruppo missionario ringrazia l'amministrazione comunale per questo spazio

istrazione comunale per questo spazio che anche quest'anno ci concede sul giornalino del Comune .Inoltre ricorda con gratitudine il gesto del sindaco che ha riconosciuto Padre Filippo quale persona meritevole del Premio Festival Love dello scorso anno.

Festa dello Sport: gioia, divertimento e tanto sport per tutti i bambini!

Sportiva di Scandiano si è vestita a festa aprendo le porte a diverse centinaia di bambini e ragazzi: tutti contenti di sperimentarsi in tantissime attività sportive. La festa è giunta alla quinta edizione ed è diventata un appuntamento fisso per i piccoli cittadini scandianesi e per le famiglie; quest'anno a coronare la festa un sole caldo e ammiccante.

Tante le società sportive presenti, distribuite su tutta la zona, che hanno accolto i piccoli atleti rendendoli veri protagonisti sportivi. A coordinare tutto l'Ufficio Sport del Comune che ha pensato a tutti i dettagli organizzativi ed ha accolto i partecipanti consegnando loro il Passaporto dello Sportivo: ogni ragazza e ogni ragazzo è stato motivato a giocare e a mettersi alla prova in molteplici sport; premio finale una sana merenda, offerta da Conad Scandiano, composta di crackers, parmigiano e uva fresca e un gadget a scelta fra zainetto, scaldacollo multiuso o busta portascarpe.

Tanti sorrisi, tante facce felici, tanta collaborazione e tutto grazie alle società sportive presenti (Pallacanestro Scandiano, Special Basket, Magic Basket, Sporting Scandiano, ASD La Rocca 2025, Boiardo Maer, Arcetana, CSV Emilia – All Inclusive Sport, Volley Scandiano, Roller Hockey Scandiano, Rotellistica Scandianese, Polisportiva Scandianese, Circolo Scacchi La Rocca,



Pilates & Co., Sportissima, Valorugby Emilia, Taiji Kase Karate, Scherma Koala, Arcieri Orione) che hanno saputo motivare i presenti, facendoli divertire in un contesto vestito a festa; un ringraziamento particolare va all'Associazione "Il Mucchio" che ha curato il punto ristoro con una gastronomia sempre gustosa e che ha donato i proventi della giornata come contributo a sostenere il progetto "bambini Sportivi" nelle scuole.

Tanta è stata la soddisfazione di tutti. Adesso non ci resta che augurarci di rivederci il prossimo anno sempre più numerosi.





Scandiano e Paraguarí: un ponte di amicizia e solidarietà internazionale

n un mondo segnato da crisi ambientali, conflitti e nuove sfide globali, le relazioni internazionali assumono un significato che va ben oltre la diplomazia formale. Sono strumenti vivi, capaci di generare cooperazione concreta e vicinanza tra comunità anche geograficamente lontane. Con questo spirito, il Comune di Scandiano ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con la città di Paraguarí, in Paraguay, rafforzando un legame costruito negli anni e che oggi trova pieno riconoscimento istituzionale.

La firma dell'accordo è avvenuta il 6 ottobre a Paraguarí, alla presenza di una delegazione ufficiale scandianese composta dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale e dall'Assessora alle Relazioni Internazionali e alla Cultura. È un gesto che sancisce una visione condivisa di cooperazione e solidarietà, radicata nella storia recente delle nostre due comunità. Ciò che rende unico questo patto di amicizia è il suo carattere umano e operativo: non è nato in un ufficio né imposto da protocolli ufficiali, ma dal lavoro quotidiano, silenzioso e generoso di tanti volontari, vigili del fuoco e operatori sanitari. È il risultato di una diplomazia dal basso, capace di costruire legami autentici attraverso azioni concrete.

Questa intesa nasce infatti da un'esperienza straordinaria: la collaborazione pluriennale tra i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Reggio Emilia, molti dei quali residenti proprio a Scandiano, e i Bomberos Voluntarios del Paraguay, in particolare del distretto di Paraguarí. Dal 2008, questa collaborazione si è sviluppata attraverso scambi formativi, attività congiunte in ambito emergenziale, missioni tecniche e donazioni di mezzi e attrezzature.

Parlare di un "patto di amicizia" non è retorica. È riconoscere che uomini, indossando divise simili ma operando in contesti molto diversi, hanno costruito una relazione basata su fiducia, rispetto reciproco e impegno umanitario. Da quasi vent'anni si realizza un vero scambio di competenze, soprattutto nel settore del salvataggio fluviale, in altezza e in ambienti complessi, oltre alla condivisione di strumenti tecnici dismessi in

Italia, ma ancora preziosi per chi ne è sprovvisto. La Croce Rossa, con generosità e lungimiranza, ha arricchito questa cooperazione donando ambulanze e materiali sanitari, potenziando così la capacità operativa dei servizi di emergenza di Paraguarí.

Il MoU sottoscritto intende formalizzare e rilanciare questo straordinario percorso di collaborazione. Le due città si impegnano ora a estendere il partenariato anche in ambiti educativi, culturali ed ecologici, promuovendo scambi giovanili, progetti scolastici condivisi, attività di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e della protezione civile. Questa cooperazione è perfettamente in linea con i principi dell'Agenda 2030 delle

Nazioni Unite, che invita i territori ad agire localmente per obiettivi globali. Scandiano e Paraguarí con questo significativo percorso dimostrano che la cooperazione tra città può diventare leva di sviluppo sostenibile, di pace e di crescita condivisa.

Scandiano, attraverso questa scelta, conferma la propria vocazione internazionale, ma anche la volontà di dare senso e valore concreto alle parole "solidarietà" e "amicizia". In un tempo in cui spesso si costruiscono muri, noi abbiamo voluto costruire un ponte, un ponte che unisce due comunità attraverso la condivisione, il rispetto e l'aiuto reciproco. Un ponte fatto di persone, di storie e di futuro.





Una nuova scuola per Pratissolo

Innovazione, sostenibilità e inclusione nella futura Mario Lodi

na scuola che non è solo un edificio, ma un luogo pensato per crescere, imparare e condividere. È con questo obiettivo che a Pratissolo sorgerà la nuova scuola primaria "Mario Lodi", frutto di un investimento da 3,49 milioni di euro all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un progetto selezionato tra 216 a livello nazionale nella missione dedicata alla sostituzione degli edifici scolastici obsoleti, con l'ambizione di offrire a bambini e insegnanti spazi moderni, sicuri e sostenibili.

L'intervento prevede la demolizione della scuola esistente, costruita a più riprese fino agli anni Novanta, e la realizzazione di un nuovo edificio in grado di ospitare un ciclo completo di cinque classi per un massimo di 110 alunni. La nuova Mario Lodi sarà una struttura riconoscibile e identitaria, progettata per coniugare innovazione architettonica e attenzione all'ambiente.

Nelle scorse settimane sono stati montati i **grandi pali di legno**, elemento distintivo che renderà unica la struttura: alti e slanciati, accompagneranno la percezione visiva dell'edificio, raccontandone l'anima naturale e sostenibile. L'involucro esterno, dal volto solido e intonacato, racchiuderà infatti una struttura interna in legno lasciata volutamente a vista, a testimoniare la leggerezza e la naturalità del materiale. Al piano terra troveranno posto la **bi-**

Al piano terra troveranno posto la **bi-blioteca**, la mensa, gli spazi per inse-

gnanti e ATA, la palestra con accessi indipendenti e le aule del primo ciclo. Al piano superiore le classi del triennio, arricchite da ambienti più informali e spazi interciclo flessibili. L'ingresso principale sarà un atrio-agorà che fungerà da centro di accoglienza e smistamento.

Elemento cardine del progetto è la corte centrale a cielo aperto, cuore della scuola e luogo di gioco, svago e didattica all'aperto. Ampie vetrate scandiscono i fronti interni ed esterni, permettendo alla luce naturale di entrare da più direzioni e creando un contatto costante con il giardino e la stagionalità. L'architettura è stata pensata per favorire l'outdoor education e la didattica esperienziale, integrando gli spazi interni con quelli esterni.

Grande attenzione è riservata alla sostenibilità: il nuovo edificio sarà alimentato solo da fonti rinnovabili, senza ricorso a combustibili fossili. L'orientamento, la conformazione e i materiali naturali ad alto contenuto di riciclato permetteranno di ridurre al minimo i consumi energetici.

Non solo un edificio efficiente, dunque, ma anche una scuola inclusiva, capace di accogliere percorsi educativi differenziati. Le cinque aule principali saranno flessibili, dotate di pareti attrezzate e arredi aggregabili, per stimolare il lavoro di gruppo e la socializzazione. Le aree di dilatazione lungo i corridoi diventeranno a loro volta spazi

di apprendimento, in un'idea di scuola aperta e interconnessa.

Il progetto della nuova Mario Lodi di Pratissolo rappresenta un passo importante per l'intera comunità scandianese: non soltanto un cantiere edilizio, ma un investimento sul futuro delle nuove generazioni. Una scuola pensata come "terzo educatore", capace di dialogare con bambini, insegnanti e famiglie, accompagnando ogni percorso di croscita.







Cacciola, finiti i lavori al cimitero

Ora sfalci e manutenzioni negli altri cimiteri

s i sono conclusi a fine agosto i lavori di manutenzione straordinaria al cimitero di Cacciola, un intervento richiesto dai residenti durante l'incontro pubblico con il sindaco Matteo Nasciuti lo scorso aprile.

L'opera, del valore di circa 20 mila euro, ha permesso di ripristinare l'intonaco dei muri perimetrali, sistemare le copertine in cemento ammalorate, sostituire o riparare i pluviali, risanare i pilastri dei loculi nella parte ovest e completare il tutto con la tinteggiatura finale delle superfici interne ed esterne.

«Abbiamo dato seguito a una richiesta precisa dei cittadini – sottolinea il sindaco Nasciuti –. La cura dei cimiteri significa custodire la memoria collettiva e garantire decoro e dignità a luoghi di comunità». Concluso il cantiere a Cacciola, l'Amministrazione ha già avviato gli sfalci nei cimiteri di San Ruffino, Fellegara, Rondinara e Scandiano. Nei prossimi mesi seguiranno interventi analoghi di sistemazione, con l'obiettivo di estendere a tutte le strutture comunali lo stesso livello di manutenzione e attenzione.





Palestra Longarone rinnovata

Efficienza, sostenibilità e nuova tribuna

a Palestra Longarone, uno degli impianti sportivi più frequentati di Scandiano, si presenta al nuovo anno scolastico e sportivo con un volto completamente rinnovato. Dopo una serie di interventi realizzati tra il 2023 e il 2025, la storica struttura è oggi più sostenibile, accogliente ed efficiente.

Il percorso di riqualificazione è iniziato due anni fa, con il rifacimento della copertura dell'edificio principale. Contestualmente è stato installato un impianto fotovoltaico da 30 kWp e sono stati sostituiti tutti i corpi illuminanti con lampade a LED di ultima generazione. Un investimento da 150 mila euro, reso possibile dal programma nazionale "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica", che ha portato benefici ambientali immediati e un risparmio energetico consistente. Per aumentare la fruibilità dell'impianto, è stata inoltre acquistata una nuova tribuna, capace di

ospitare fino a 50 spettatori.

Nel marzo 2025 si è poi concluso l'intervento sulla copertura degli spogliatoi: rimosso il vecchio tetto danneggiato, è stato posato un nuovo manto in lamiera grecata con isolante termico, per un valore di 95 mila euro finanziati con fondi comunali. L'opera ha anche permesso di ottenere un contributo a fondo perduto di 72 mila euro dal Gestore dei Servizi Energetici.

Durante l'estate appena trascorsa si è infine proceduto al risanamento degli intonaci interni, al completo tinteggio degli spogliatoi e al rinnovo degli arredi, con un ulteriore investimento di 45 mila euro

"Questi interventi – ha sottolineato il sindaco Matteo Nasciuti – restituiscono alla nostra comunità una palestra più efficiente, sostenibile e accogliente. È un impegno che guarda allo sport ma anche alla scuola, perché la Palestra Lon-

garone è quotidianamente frequentata dagli studenti degli istituti comprensivi e rappresenta uno spazio importante per la crescita dei nostri ragazzi".





La storia miscelata in una tazza di caffè

'è un aroma che da anni accompagna le giornate di molti scandianesi: quello dei chicchi tostati da Vincenzo Celano, classe 1974, anima della torrefazione che porta avanti insieme alla sua famiglia. La sua avventura prende avvio nel 1995, a pochi chilometri da qui, quando apre un bar a Casalgrande. Per oltre vent'anni lavora dietro al bancone, ma nel 2004 scatta la curiosità per il mondo della tostatura, allora poco esplorato.

Internet, manuali e soprattutto i viaggi a Trieste – principale porto d'ingresso dei caffè crudi provenienti dalla fascia equatoriale - diventano la sua scuola. Qui Celano incontra i "crudisti", importatori che selezionano i chicchi verdi destinati alle torrefazioni, e frequenta corsi per affinare la tecnica. Sono gli anni delle birre artigianali e della riscoperta dei prodotti di nicchia: lui, in parallelo, scopre l'universo dei caffè monorigine.

Nasce così il suo primo prodotto, il "Caffè del Conte", in omaggio al locale di Casalgrande. Una torrefazione a vista, con macchine e strumenti sotto gli occhi dei clienti, che diventa presto una particolarità del territorio. Nel 2016 l'approdo a Scandiano, con un nuovo spazio all'interno del Caffè Moro che in pochi anni non basta più: la crescita lo porta a prendere in affitto un capannone e a servire una decina di locali della zona, con una produzione che oggi raggiunge i tre quintali al mese.

Il cuore del suo lavoro resta la ricerca sull'equilibrio delle miscele. «Tutti i caffè sono monorigine», spiega, «ma sta al torrefattore creare blend capaci di valorizzarli». La scelta è fra arabica, più pregiata e aromatica, e robusta, che conferisce corpo e cremosità, qualità molto apprezzata in Italia. La tostatura, calibrata su tempi e temperature, è il passaggio decisivo: bruciare il chicco significa coprirne i difetti, ma anche cancellarne i pregi.

Celano insiste anche sulla macinatura.

da fare al momento per non perdere l'intensità del gusto: dopo dieci minuti, ricorda, gran parte degli aromi svanisce. Per questo le sue confezioni sono vendute in grani, consigliate a chi possiede macchine adeguate.

Oggi la sua miscela preferita resta quella "di casa": sei tipologie di caffè, di cui il 70% arabica. Una sintesi che racconta il percorso di un artigiano che ha trasformato la passione in impresa, contribuendo a diffondere a Scandiano una vera cultura del caffè.







Raccontare "storie volontarie"

osa vuol dire essere volontari? Cosa spinge tante persone che vivono nella nostra città a mettere a disposizione della comunità il proprio tempo, le proprie energie e le competenze che possiedono? Che ruolo hanno i luoghi fisici, in particolare il Circoli, nella creazione del senso di comunità che caratterizza queste esperienze di volontariato?

Ma, soprattutto, come si può raccontare tutto questo in modo che le esperienze non vengano perse o ignorate nel gran numero di input che ogni giorno ci sommergono?

Queste sono alcune delle domande con le quali ci siamo approcciati al progetto "Storie Volontarie", che ha avuto inizio nel mese di settembre.

Grazie a questa attività abbiamo avuto la possibilità di conoscere il regista Alessandro Scillitani, che ci sta quidando nella progettazione e nella realizzazione di un vero e proprio film che raccolga le testimonianze di chi ogni giorno vive e fa crescere la realtà dei numerosi Circoli della nostra città. In primo piano c'è la necessità di ascoltare le storie delle persone, per capire cosa animi il loro agire, quali valori e quali speranze siano alla base di questa forma di aggregazione e servizio alla comunità. Ma non secondario, per noi, è anche il fatto che queste informazioni siano raccolte in forma corretta e fruibile, così da poter essere condivise e arrivare a tutti, soprattutto

ai nostri coetanei. Per questo risultano fondamentali le competenze di Alessandro Scillitani, che nei primi incontri ci ha spiegato le nozioni tecniche necessarie per consequire, anche con una strumentazione base, un risultato capace di restituire in forma adeguata i racconti che ci sono stati affidati.

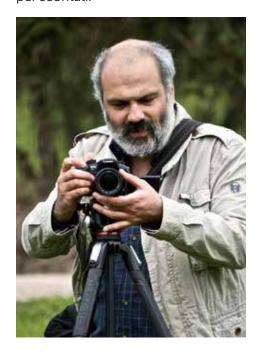
In questa ricerca siamo stati affiancati anche dai Lazzaroni, che da poco hanno ufficializzato la loro collaborazione nella gestione del Circolo del Parco Morgone, e che hanno vissuto in prima persona cosa voglia dire dedicare il proprio tempo alla cura dei luoghi della comunità e all'organizzazione di momenti di aggregazione.

Già dalle prime interviste che abbiamo realizzato, al Circolo Morgone e al Circolo Bisamar, abbiamo capito come questi luoghi, che animano Scandiano, siano punto di incontro di storie e di idee, capaci di valorizzare le singole persone e soprattutto di amplificarne gli interessi e le istanze, grazie al confronto e alla condivisione dei punti di vista di ognuno.

Stiamo scoprendo come siano la sede di molte attività, che conoscevamo solo in parte e che arricchiscono la nostra comunità di possibilità e attenzioni pensate per tutte e tutti.

Siamo sicuri che, continuando questo percorso di conoscenza e di raccolta di esperienze, saremo in grado di restituire a chi vorrà guardare il documentario una prospettiva diversa sui luoghi che abitiamo e sulle persone che li rendono vivi e attivi.

Speriamo di coinvolgere più persone possibile, per poter condividere questa ricchezza che stiamo scoprendo e dar modo a chi volesse mettere in gioco il proprio tempo e le proprie energie di trovare il contesto che meglio possa ospitare questa spinta nei confronti della comunità. Anche il nostro squardo ne uscirà sicuramente cambiato, perché avremo acquisito la consapevolezza del grande impegno necessario a far vivere luoghi e attività che troppo spesso rischiamo di dare per scontati.





Gruppo PD

In un mondo sempre più attraversato da conflitti armati, crisi umanitarie e gravi violazioni dei diritti fondamentali, anche le comunità locali scelgono di non restare indifferenti.

Le guerre in corso – dall'Ucraina al genocidio in Palestina – interpellano le coscienze e spingono cittadini e istituzioni a schierarsi in difesa della pace, della solidarietà e della giustizia. A Scandiano, questo impegno si sta traducendo in un percorso collettivo, che unisce cittadine e cittadini, associazioni, scuole e amministrazione comunale in azioni sia concrete che simboliche a favore dei diritti umani e del rispetto del diritto internazionale.

Nel mese di aprile 2025 l'Amministrazione comunale ha istituito il Tavolo della Pace e dei Diritti, uno spazio di confronto e progettazione partecipata che coinvolge scuole, associazioni, sindacati, enti del terzo settore e cittadini. Nonostante la recente nascita, il Tavolo ha già prodotto un importante risultato: la costruzione di un programma di oltre trenta iniziative per l'anno 2025, recentemente finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il bando per la promozione della cultura della pace. Il calendario delle attività include laboratori educativi nelle scuole, incontri pubblici con esperti, percorsi di approfondimento su temi come la disabilità, la giustizia riparativa e il dialogo interreligioso. Tra gli eventi principali, la conferenza della politologa Mara Morini sulla guerra in Ucraina e la testimonianza di Don Mattia Ferrari, attivo nei salvataggi nel Mediterraneo in programma a Dicembre. Alcuni momenti hanno assunto anche un forte significato simbolico, come l'installazione in centro storico dello striscione "Scandiano R1PUD1A la guerra".

Sempre nel 2025 si è costituito, con l'adesione e il sostegno del Tavolo, anche il coordinamento "Scandiano per Gaza", un gruppo di cittadini, associazioni e realtà locali che ha scelto di impegnarsi attivamente per sensibilizzare la comunità sul genocidio in corso in Palestina. Attraverso incontri pubblici, momenti di riflessione e mobilitazione, il coordinamento ha contribuito a tenere alta l'attenzione sulla Palestina, sulle gravi violenze dell'esercito israeliano e dei coloni nei territori occupati in Cisgiordania, e a dare voce a un'esigenza di giustizia sentita in modo sempre più diffuso tra la popolazione.

In questo contesto si inserisce anche la scelta del Sindaco Matteo Nasciuti di esporre la bandiera palestinese dalla finestra del suo ufficio, accanto a quella della Pace. Un atto simbolico di vicinanza alla popolazione civile colpita dal massacro in corso, che ha suscitato un richiamo formale da parte della Prefettura di Reggio Emilia, ma che il Sindaco ha scelto di confermare, considerandolo coerente con i valori della comunità scandianese e con l'impegno dell'amministrazione a favore del rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale.

A confermare ulteriormente questa direzione è intervenuto il Consiglio comunale, che ha approvato un Ordine del Giorno a sostegno di Francesca Albanese, Relatrice Speciale dell'ONU per i diritti umani nei Territori Palestinesi Occupati. Negli ultimi mesi, Albanese è stata oggetto di attacchi politici e personali e persino di sanzioni da parte di alcuni governi, una dinamica preoccupante che rischia di compromettere l'autonomia delle istituzioni internazionali. Con questo atto, la maggioranza consiliare ha voluto esprimere solidarietà alla Relatrice e sottolineare l'importanza di difendere l'indipendenza delle istituzioni dell'ONU che si occupano della tutela dei diritti umani, invitando anche il Governo italiano a farsi garante di questo principio. Si tratta di una presa di posizione che si inserisce nel solco già tracciato da precedenti votazioni del Consiglio comunale, come il sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina o le mozioni a favore della democratizzazione

L'impegno della città di Scandiano è chiaro: promuovere una cultura della pace, difendere i diritti umani e prendere posizione, anche a livello locale, di fronte alle ingiustizie globali.

Giulia Saccani

Lista "Scandiano Giusta, Solidale, Verde"

Le nostre estati stanno diventando sempre più calde e lo diventeranno sempre di più. Notiamo sempre di più la differenza di temperatura esistente tra le strade dei centri abitati e le campagne appena fuori città. Non è un'impressione: è un fenomeno reale che si chiama "isola di calore urbana". Succede perché l'asfalto, il cemento e i tetti delle case assorbono il calore del sole durante il giorno e poi lo rilasciano lentamente la sera, trasformando le nostre città in vere e proprie stufe a cielo aperto.

Per questo a Scandiano abbiamo deciso negli scorsi anni di piantare dei boschi urbani per mitigare le temperature in diversi punti diffusi sul territorio. Questa prima fase di sperimentazione ha sollevato delle perplessità in alcuni cittadini che li guardano e pensano "perché non ci hanno fatto un bel parco?" La risposta è semplice: perché parchi e boschi urbani hanno due funzioni diverse, entrambe importanti.

Un parco è fatto per le persone: ci si va a passeggiare, portare i bambini, fare sport. Un bosco urbano invece è fatto per l'ambiente: è come un condizionatore naturale che lavora per noi ventiquattro ore su ventiquattro. Le piante, respirando, rilasciano umidità nell'aria creano ombra. Il risultato? La temperatura si abbassa anche di diversi gradi, l'aria diventa più pulita perché gli alberi assorbono CO2 e inquinamento, e insetti, uccelli e piccoli animali trovano un rifuqio prezioso.

Ecco perché questi boschi sembrano un po' "selvaggi": devono esserlo. Nei primi tre anni li curiamo con alcuni sfalci, poi li lasciamo crescere da soli, senza più bisogno di manutenzione. Questo permette alla natura di riprendersi i suoi spazi e di lavorare al meglio per tutti noi Per rendere i nostri boschi ancora più efficaci, stiamo valutando l'adozione di un nuovo sistema di piantumazione: il metodo Miyawaki, dal nome del botanico giapponese che lo ha inventato. È una tecnica geniale: si piantano moltissime piantine native, vicinissime tra loro, circa tre per ogni metro quadrato. Sembra strano, ma funziona benissimo. Le piante, competendo per la luce, crescono verso l'alto molto più velocemente del normale – dieci volte più veloci, per la precisione.

In pratica, invece di aspettare tempi lunghissimi per avere un bosco maturo, bastano venti o trenta anni. E dopo appena due o tre anni, il bosco diventa completamente autonomo: non serve più innaffiarlo né curarlo. È come se la natura premesse il tasto "avanti veloce". Questi boschi sono costruiti a strati, proprio come i boschi naturali. Ci sono arbusti bassi, alberi medi e alberi alti che insieme creano un sistema perfetto. Questa struttura è straordinariamente efficace contro il caldo: dentro il bosco la temperatura può essere anche cinque gradi più bassa rispetto alla strada. E siccome i boschi sono vicini alle case, questo fresco mitiga le temperature delle case vicine.

In più, la densità del bosco significa più alberi che lavorano insieme: assorbono fino a trenta volte più CO2 rispetto a piantagioni normali, puliscono l'aria dagli inquinanti e attirano una quantità incredibile di biodiversità. Farfalle, api, uccelli: il bosco diventa vivo.

Usiamo solo piante del nostro territorio, quelle che crescerebbero qui naturalmente. Questo le rende forti, resistenti alle malattie e perfette per il nostro clima. Un bosco fatto così non ha bisogno di noi per sopravvivere: si difende da solo.

Capiamo che vedere crescere questi spazi senza poterci entrare possa sembrare strano. Ma provate a pensarli come a dei lavoratori silenziosi: mentre voi siete in casa o al lavoro, loro stanno abbassando la temperatura, producendo ossigeno, filtrando l'aria che respirate. Sono infrastrutture verdi tanto importanti quanto le strade o gli acquedotti, solo che invece di portare acqua, portano aria fresca e pulita.

Scandiano sta scommettendo sul futuro. I cambiamenti climatici sono una realtà e le estati sono sempre più calde. Questi boschi sono il nostro modo concreto di proteggere la salute e il benessere di tutti noi, oggi e domani. Una città più verde non è solo più bella: è più vivibile, più sana, più resiliente.

Cristiana Mattioli Capogruppo Lista "Scandiano Giusta, Solidale, Verde"

Gruppo Matteo Nasciuti Sindaco

Il Comune di Scandiano ha scelto di partecipare al progetto "FoodLAND – Paesaggi del Cibo del Mediterraneo", promosso da AICCRE, l'Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa. L'iniziativa mira a valorizzare i territori del Mediterraneo attraverso il legame tra cibo, paesaggio e cultura, mettendo in rete esperienze locali, tradizioni e comunità.

Per Scandiano questa adesione rappresenta un passo in continuità con il progetto di ristrutturazione e valorizzazione della Rocca dei Boiardo, che si farà vetrina della nostra città, luogo simbolico dove storia e futuro si incontrano.

Allo stesso tempo, la volontà di valorizzare lo spazio antistante la Rocca, il vallo, lancia un chiaro segnale di attenzione e miglioramento dello spazio pubblico, come dimostrato dalla recente e partecipata rievocazione storica del "Palio dell'Angelica".

FoodLAND guarda oltre i confini locali, proponendo una visione ampia ed europea, capace di riconoscere nel dialogo e nello scambio tra culture una risorsa che fortifica, insegna e apre la mente.

Un'occasione per far crescere una comunità consapevole delle proprie radici, ma curiosa verso il mondo e pronta a cogliere le opportunità di collaborazione che nascono dall'incontro.

Il progetto rafforza anche il legame con AICCRE, la stessa associazione che a Marzo 2025 ha conferito a Scandiano il premio ELOGE del Consiglio d'Europa.

Un percorso che conferma l'impegno della nostra lista civica per un'educazione condivisa, aperta e attenta al dialogo tra persone, culture e territori.

> Andrea Gilioli, lista Nasciuti sindaco

Siamo Scandiano

I gruppi di maggioranza hanno presentato nel consiglio comunale del 30 settembre 2025 una mozione per la riqualificazione dell'area verde di proprietà pubblica a Cacciola.

Una mozione che si pensava avrebbe ottenuto un voto unanime, ma su cui il gruppo consiliare d'opposizione si è sorprendentemente astenuto.

L'obiettivo della mozione, come si può vedere dal testo presentato in Consiglio, è quello di riqualificare l'area verde di Cacciola limitrofa all'ex circolo comunale - ora trasformato in un edificio destinato a cohousing -

L'intervento mira a valorizzare e restituire alla comunità uno spazio oggi in parte inutilizzato, rendendolo fruibile per attività ricreative, sportive e sociali.

Durante un incontro pubblico con i cittadini di Cacciola è infatti emersa la volontà condivisa di dare nuova vita all'area verde non interessata dal nuovo fabbricato, affinché torni a essere un punto di riferimento per la vita del paese.

Alcune settimane fa infatti, cittadini avevano aperto una raccolta firme per chiedere maggiore attenzione all'area verde.

La mozione presentata in consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

Predisporre alcune proposte progettuali di riqualificazione dell'area verde pubblica di proprietà comunale in località Cacciola;

Prevedere nelle proposte la realizzazione o il recupero di spazi a uso collettivo, quali a titolo di esempio un'area giochi per bambini, un campetto sportivo e/o spazi a uso polivalente, arredi urbani e aree verdi attrezzate:

avviare una serie di confronti con i cittadini della frazione finalizzato alla condivisione degli interventi; Individuare, anche attraverso bandi regionali o di altro tipo, le risorse necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione.

«L'area di Cacciola dove sta nascendo il nuovo edificio destinato a cohousing rappresenta un'opportunità finalizzata a promuovere un futuro di inclusione sociale e di coesione. Con la riqualificazione dell'area verde limitrofa intendiamo rafforzare questo spirito, creando spazi di incontro e di socialità per tutti», hanno dichiarato i consiglieri di maggiorazza.

"Auspichiamo che la proposta discussa in consiglio possa raccogliere la più ampia adesione tra gli abitanti della frazione, e che il loro coinvolgimento attivo permetta di consentire una pianificazione e gestione dello spazio a lungo termine"

Il sindaco nell'aprirsi a queste proposte ha dato piena disponibilità di discutere ad eventuali progetti nel bilancio di previsione.

La proposta intende dunque dare risposte concrete alle esigenze espresse dai cittadini e contribuire a un processo di rigenerazione urbana che metta al centro la comunità di Cacciola e l'intera città di Scandiano.

Claudio Pedroni Capogruppo Lista civica SIAMO SCANDIANO

Uniti per Scandiano - Salsi Sindaco

Contrari alle scelte compiute dall'amministrazione sulla frazione di Cacciola

Come noi denunciamo da tempo Cacciola è una delle frazioni dimenticate da questa amministrazione, lo era già da anni ed è stato sbagliato abbattere il circolo per realizzare con i fondi del PNNR una struttura che ha l'obiettivo di ospitare soggetti fragili (housing first), non si è pensato che i soggetti fragili hanno bisogno dei servizi e la frazione di Cacciola è scomoda a chi non ha mezzi propri e non è fornita di quelle strutture fondamentali per il tipo di ospiti che riceverà la nuova struttura.

Le scelta sbagliata è quella di abbattere la "Casina" che sarebbe dovuta rimanere fruibile per i residente ed attrezzare a fianco il parco recuperando il campetto da calcio storico, quella era l'unica scelta da compiere. L'atteggiamento imperativo di chi sceglie contro la volontà dei residenti e poi si mostra disponibile solo a scelte compiute non ci piace e dimostra quanta arroganza manifesti questa amministrazione comunale. Il malcontento nella frazione è diffuso e manifesto, la recente petizione ha il valore preciso del ricordare all'amministrazione che esistono delle esigenze anche nelle frazioni periferiche delle quali Cacciola è da sempre dimenticata. Solo grazie ai suoi residenti e per merito degli amici della parrocchia vi è una delle feste che ormai da anni durante il mese di luglio è la maggior attrattiva serale tra le feste di paese del nostro territorio. Ora è indispensabile in ogni caso intervenire per sistemare strade ed apporre i dissuasori oltre a rendere attrezzato il parco circostante l'area dove nascerà la Housing First, i residenti su questo hanno pienamente ragione ed a danno compiuto rimangono uqualmente problemi da risolvere che meritano di essere affrontati immediatamente.

Esigenze relative alla crisi abitativa che coinvolge anche il territorio comunale di Scandiano, il nostro gruppo vuole concentrare l'attenzione su un problema che ci sollecitano decine di famiglie continuamente

La crisi abitativa in Emilia Romagna è in forte peggioramento, caratterizzata come è da una domanda crescente e puntualmente inevasa, oltre ad un aumento degli sfratti e dalla carenza di alloggi pubblici disponibili. La mancanza di soluzioni abitative adeguate è un forte deterrente per i progetti di vita condivisa dalle giovani coppie. Vi è un'alta percentuale di proprietari di immobili che sceglie di non ristrutturarli e tanto meno di concederli in locazione. Scandiano e l'intero territorio del distretto ceramico presenta un'offerta di alloggi molto al di sotto delle reali esigenze e richieste di immobili. Riteniamo indispensabile evitare il consumo di nuovo suolo agricolo. Per guesto interroghiamo il Sindaco e la Giunta al fine di comprendere quali tempestive soluzioni intende intraprendere per contribuire a risolvere questo grave problema sociale; se ritiene valida la nostra proposta di dar vita ad un vero e proprio PIANO CASA che coinvolga anche investitori privati per realizzare su aree già compromesse nuove costruzioni di edilizia pubblica da poter mettere a disposizione delle tante persone in cerca di una soluzione abitativa adequata; se ritengono corretta l'opzione di acquistare costruzioni esistenti ed in stato di abbandono, abbatterle e realizzare su quelle aree alloggi che poi negli anni potranno essere ceduti a coloro che vi risiedono mediante mutui e finanziamenti agevolati.

> Giuseppe Pagliani Capogruppo Antonello Salsi Milena Pioppi Andrea Farioli Laura Bollito

Arceto inaugura il Parco pubblico "Dott. Aldo Guidetti"

Sabato 18 ottobre, alle ore 10.30, sarà inaugurato ad Arceto, nell'area dell'ex Latteria di via per Reggio 13, il nuovo Parco pubblico "Dott. Aldo Guidetti", intitolato al medico di base che ha curato con dedizione almeno tre generazioni di cittadini arcetani, diventando una figura amatissima della comunità.

Il nuovo parco, frutto di una compensazione edilizia, è il primo spazio verde della frazione concepito per riflettere i cambiamenti climatici in corso e per promuovere una cultura della sostenibilità ambientale. Il progetto è stato elaborato dallo studio "Sulla via della Pace" con l'agronomo Alessandro Bertani e gli architetti Mauro Pifferi, Gian Lorenzo Ingrami ed Enrico Turrini. Le sistemazioni del parco richiamano la necessità di un impegno collettivo per rallentare gli effetti del riscaldamento globale. La scelta delle essenze vegetali privilegia specie rustiche e resistenti, accanto ad altre più fragili, capaci di fornire importanti servizi ecosistemici come l'assorbimento di acque e CO2, l'ombreggiamento e la mitigazione delle temperature estive. Sono state messe a dimora piante di faggio, cerro, ontano, betulla, sorbo, acero di monte, ginepro (fagetum); farnia, pioppo, carpino nero, castagno, roverella (castanetum); carrubo, leccio, olivo, frassino, corbezzolo, pittosporo, lentisco, oleandro (lauretum). La convivenza di specie appartenenti a fasce climatiche diverse rappresenta un segno tangibile delle capacità di adattamento della natura. L'intervento ha inoltre restituito permeabilità a circa 3.000 mg di area cementificata, grazie a un prato a basso consumo idrico e a una trincea drenante collegata alle canalizzazioni storiche, contribuendo a ridurre il consumo di suolo e a migliorare la gestione delle acque meteoriche. Completano il parco un'area attrezzata per l'attività sportiva all'aperto con strutture di calisthenics inclusive, utilizzabili anche da persone con disabilità.



Φ 3



PROGETTAZIONE DI INTERNI

Scandiano

Via G. Fattori, 24 Tel 0522.857102 info@arredamentibenevelli.com